



UCRAINA Putin detta le priorità all'armata russa

Sempre più rigide le posizioni sui negoziati tra Russia e Ucraina, e lo scontro armato prosegue mietendo vittime tra civili e tra soldati di entrambe le parti. Nonostante i diffusi resoconti sui problemi che le forze armate di Vladimir Putin stanno riscontrando sul terreno in Ucraina, i soldati russi stanno ricevendo dai loro superiori l'indicazione che la guerra debba finire entro il nove maggio. E' quanto riporta l'Ansa. Il nove maggio è la data in cui la Russia celebra la 'giornata della vittoria' in memoria della capitolazione della Germania nazista durante la Seconda Guerra mondiale. Il primo obiettivo per le forze russe in Ucraina è il controllo dell'intera regione del Donbass, nell'est del Paese, ha detto il ministero della Difesa di Mosca citato dalla Tass. Intanto secondo il Guardian il ministero della Difesa ucraino afferma che le forze russe hanno creato un parziale corridoio terrestre verso la Crimea dal territorio della regione di Donetsk. L'Ue si dice "pronta a chiudere scappatoie, a contrastare possibili manovre evasive e a imporre nuove misure coordinate per minimizzare la capacità" della Russia "di continuare l'aggressione" all'Ucraina. Zelensky ringrazia i 27 - a eccezione dell'Ungheria -, ma biasima il ritardo con cui secondo lui si è mossa l'Europa: le sanzioni sono arrivate "un po' tardi", ha detto il presidente ucraino. E intanto sono ripresi a Bruxelles i lavori del Consiglio europeo, che al secondo giorno, è dedicato in particolare all'energia. Forte reazione da parte di Mosca che smentisce, attraverso il suo ambasciatore a Roma Sergey Razov, l'ipotesi di una "minaccia nucleare" ventilata da Biden e Zelensky e apre un'inchiesta sulla possibilità che Kiev stia fabbricando armi biologiche. Contro la Russia è stata aperta "una guerra ibrida totale", secondo il ministro degli Esteri Seghej Lavrov citato dall'agenzia Tass. Il Cremlino ha negato poi qualsiasi violazione delle leggi internazionali sulle bombe al fosforo in Ucraina.

Confermato il nome che sarà sostenuto da tutte le forze del Centrodestra Candidati Sindaco a Cerveteri Ufficiale: c'è Gianni Moscherini

"Per una Cerveteri più moderna, più espansiva, più collegata al mondo internazionale attraverso Roma, sviluppando turismo e comunicazione"

Il centrodestra ha deciso. Il candidato sindaco alle prossime elezioni è Gianni Moscherini. È una decisione storica per Cerveteri. Dopo venti anni il centrodestra si presenterà alle elezioni amministrative unite nei programmi, e con una candidatura ampiamente condivisa. Si tratta di una rilevante novità politica, al pari dell'importanza ed autorevolezza del candidato, unanimemente considerato tra gli uomini che più hanno contribuito allo sviluppo nazionale dell'intero territorio, di cui Cerveteri fa parte, e nel quale avrà la possibilità di riprendere il ruolo che gli compete. Di seguito la nota congiunta di ufficializzazione della candidatura a Sindaco: "I responsabili provinciali di Fratelli d'Italia, Lega e FI, Marco Silvestroni, Claudio Durigon ed Alessandro Battilocchio, sentiti anche i referenti delle realtà civiche moderate di Cerveteri, hanno unanimemente deciso di sostenere la candidatura a Sindaco di Gianni Moscherini. È necessaria ed urgente una forte azione di rilancio della città attraverso un progetto amministrativo ambizioso basato su un programma di qualità, da portare avanti con competenza e capacità.

servizio a pagina 14



Auguri Torre Flavia oggi festa in Palude

I ragazzi dell'Istituto Comprensivo Melone grandi protagonisti dell'evento per onorare i 25 anni dell'inserimento tra le aree protette

a pagina 16

Elezioni

Il progetto di Forza Italia per Ladispoli

"Abbiamo aperto l'articolo con due parole: Formazione e Rilancio! E Voi vi domanderete... Che ci azzecca con Ladispoli? Con la crisi economica che stiamo vivendo perché dovremmo dare retta a chi ci parla di fare "la formazione"? Come sapete gli ideali di Forza Italia incardinano un liberismo molto attento al sociale e sicuramente non avalliamo situazioni piratesche molto gradite ai squali delle multinazionali, tolto che non abbiamo assolutamente nulla contro di loro, anzi ben vengano nel rispetto degli "Employee" però è bene ricordare che esse stesse riescono a dare lavoro per un 20% rispetto alla notevole influenza che hanno sul mercato globale. Quindi partiamo da un assunto, in Italia per l'80% l'economia è strutturata sulle PMI, ossia piccole e medie imprese e quindi esse hanno tutto il peso di garantire l'ossatura del lavoro degli Italiani".

servizio a pagina 15

Indagini nella Perla, politica preoccupata

L'assessore Gaetani e il consigliere Befani: "Confermiamo il nostro impegno a favore di Santa Marinella"

L'assessore Roberta Gaetani, unitamente al consigliere comunale Patrizia Befani, entrano nel merito degli ultimi fatti di cronaca che hanno travolto l'Amministrazione Comunale del sindaco Pietro Tidei: "Confermiamo il nostro impegno a favore della Città e dei cittadini e confidiamo nell'opera solerte e rapida della magistratura per l'accerta-

mento della verità dei fatti. Prendiamo le distanze da ogni forma di giustizialismo, troppo spesso a senso unico e soltanto di facciata. Riteniamo invece debba prevalere il garantismo, anche come difesa dei cittadini e delle Istituzioni. Sottolineiamo come questo ultimo anno di amministrazione sarà importantissimo per concludere i progetti già in

esecuzione e per portare avanti quelli che verranno sottoposti al vaglio per usufruire dei finanziamenti legati al PNRR. Ringraziamo il Sindaco Pietro Tidei per la sollecita e necessaria convocazione di un consiglio comunale straordinario previsto per il prossimo 31 marzo".

servizio a pagina 18



Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi: "Le sanzioni contro Mosca funzionano"

"L'Europa sarà indipendente dal gas russo"

"Non c'è stata nessuna condanna da parte della Cina, anzi, la speranza è che Pechino contribuisca al processo di pace"

"Sia il summit della Nato che quello del G7 hanno mostrato un'unità straordinaria nel condannare l'aggressione all'Ucraina e nel decidere di inasprire le sanzioni se fosse necessario". Lo dice il presidente del Consiglio Mario Draghi, a Bruxelles. "Le sanzioni sono state descritte come straordinariamente efficaci, l'economia russa è fortemente indebolita", aggiunge. Per quanto riguarda "come affrontare il problema della sicurezza energetica e agroalimentare in entrambi i casi la risposta è una combinazione di diversificazione: cambiare le fonti di approvvigionamento, come stiamo facendo. In altre parole l'Europa vuole diventare indipendente dal gas russo", chiarisce Draghi. Pagare il gas in rubli? "Questa fondamentale è una violazione contrattuale, i contratti sono considerati violati se questa clausola viene applicata dalla Russia". "Non c'è stata nessuna con-



Infine Draghi annuncia che "l'incontro con Erdogan è andato bene" e "avremo presto un incontro" a tre "con Turchia e Francia per far funzionare di nuovo quel foro di collaborazione".

Zelensky ringrazia l'Ue:

"Grati per le sanzioni anche se sono arrivate tardi"

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha detto che l'Europa si è mossa "un po' troppo tardi" per fermare l'invasione russa, perché non ha sanzionato prima Mosca e non ha bloccato prima il gasdotto Nord Stream 2. "Avete applicato sanzioni, vi siamo grati. Questi sono passi importanti, ma è stato tardi", ha detto Zelensky che ieri ha parlato anche al Consiglio europeo. Secondo il presidente ucraino, "c'era una possibilità" se fossero state varate sanzioni preventive, nel senso che forse la Russia non sarebbe entrata in guerra.

danna della Cina, anzi, la speranza è che Pechino contribuisca al processo di pace. Tanto dobbiamo essere fermi con le sanzioni, tanto dobbiamo cercare disperatamente la pace. L'Italia - sottolinea il Premier - come gli altri Paesi, si muove lungo questi due binari". Sulle armi all'Ucraina "ho ribadito l'impegno che hanno preso tutti gli altri governi nei confronti della Nato: noi abbiamo questo impegno storico e continueremo a osservarlo". Ma su un ulteriore impegno dell'Alleanza Atlantica, Draghi spiega: "E' stato ribadito che non è possibile coinvolgere né la Nato né l'Unione europea in una 'no fly zone' sull'Ucraina".

Liliana Segre: "Guerra orribile, ma nessuna equidistanza. La difesa contro l'invasore è sacra"

"La resistenza del popolo invaso rappresenta l'esercizio di quel diritto fondamentale di difendere la propria patria, che l'articolo 52 della nostra Costituzione prescrive addirittura come sacro dovere, dunque non è concepibile nessuna equidistanza se vogliamo essere fedeli ai nostri valori: dobbiamo sostenere il popolo ucraino che lotta per non soccombere all'invasione, per non perdere la propria libertà". Lo dice la senatrice a vita Liliana Segre, in un video messaggio inviato al congresso dell'Anpi. "Questo sostegno - sottolinea - non significa l'inimicizia verso il grande popolo russo, che anzi subisce la condotta disumana dei suoi governanti che reca offesa ai 20 milioni di caduti, russi e ucraini, contro il nazifascismo". "Anche rispetto a questa mostruosità della guerra, la nostra Costituzione ci offre una guida sicura, se riusciamo a declinare in chiave universale i suoi precetti", continua Segre. Infatti "l'aggressione immotivata e ingiustificabile contro la sovranità dell'Ucraina rappresenta proprio l'esempio evidente del tipo di guerra che più di

ogni altro l'articolo 11 della Costituzione ci insegna a ripudiare, ripudiare la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli". "Credo che proviamo tutti lo stesso senso di ripugnanza, angoscia e anche di impotenza davanti a questa guerra", continua Liliana Segre. "Possiamo solo unirci nel chiedere un immediato cessate il fuoco, la fine dell'invasione russa, l'invio di aiuti alla popolazione civile, l'avvio di trattative a oltranza, l'affidamento all'Onu di un ruolo di interposizione, una pace autentica basata sulla giustizia e il rispetto dei diritti dei popoli". "La guerra assurda e sanguinosa provoca in me un orrore che non è facile descrivere, quanti ricordi di un terribile passato che non avrei mai, mai immaginato di vedere vicino a tutti noi". La guerra "all'improvviso è tornata a sconvolgere il cuore dell'Europa: quelle bombe sulle case, quelle famiglie in fuga, quei padri che baciano i figli forse per l'ultima volta e tornano indietro per combattere, quanti ricordi di un terribile passato", sottolinea Liliana Segre.

Meloni: "Se l'Ue vuole sanzioni più dure servono aiuti per i Paesi più colpiti"

"Se l'Ue vuole mettere in atto sanzioni più severe dovrebbe sostenere i paesi che sarebbero più colpiti da una tale scelta. Durante la Brexit, l'Ue ha lanciato un fondo di compensazione per i paesi che hanno sofferto di più: bisognerebbe istituire un meccanismo simile, molto più consistente in termini di risorse, accompagnato da

politiche monetarie flessibili sia a livello europeo che internazionale". Così Giorgia Meloni, presidente di Fratelli d'Italia e di ECR Party, alla riunione straordinaria dell'ufficio di presidenza del Partito dei Conservatori e Riformisti Europei da lei convocata e interamente dedicata alla crisi ucraina. "C'è anche la



questione della crisi energetica - dice Meloni - è necessaria un'azione immediata per abbassare il costo delle bollette che stanno strangolando le nostre famiglie e le nostre imprese. Questo è il momento del pragmatismo ed è qui che noi conservatori europei possiamo dare il meglio".

L'Ambasciatore russo in Italia: "Preoccupa che gli armamenti italiani saranno utilizzati per uccidere russi"

"Ci preoccupa che gli armamenti italiani saranno utilizzati per uccidere cittadini russi" in Ucraina. Lo ha dichiarato l'ambasciatore russo in Italia, Sergey Razov, incontrando la stampa davanti al tribunale di Roma. L'ambasciatore ha ricordato che il "Parlamento italiano ha preso la decisione" di inviare armi a Kiev "nel giorno del primo round di trattative a Gornel". Razov ha quindi evidenziato che in Ucraina "vengono distribuite migliaia e migliaia di armi ai cittadini e non si sa come saranno usate", ricordando anche quanto accaduto negli anni Ottanta con le forniture di armi ai Mujahedin in Afghanistan. "Negli ultimi tempi ogni dichiarazione russa viene considerata una minaccia", continua Razov. Sulla guerra tra Ucraina e Russia, "sono in corso trattative e noi auspichiamo un esito positivo", sottolinea l'ambasciatore, che prova "molto rammarico" per le vittime civili in Ucraina, ma per "otto anni ho visto quello che hanno passato i civili nel Donbass: ci sono stati oltre 14mila morti, tra cui molti bambini". "Le forze ucraine continuano a bombardare con armi pesanti i civili nel Donbass", ha

aggiunto. A proposito delle parole del Cremlino sul possibile utilizzo di armi nucleari, spiega, "non ho visto nessuna minaccia in questa dichiarazione, soltanto una riflessione di scenari possibili in caso di minacce per la sicurezza nazionale russa". L'intervento militare in Ucraina "finirà quando saranno compiuti i compiti indicati dal presidente Putin prima dell'inizio dell'operazione speciale. Prima è meglio è", le parole dell'ambasciatore. Per Razov "le crisi vanno e vengono, gli interessi nazionali restano. L'interesse è mantenere rapporti normali e lavoriamo per questo obiettivo", spiega, a proposito dei rapporti tra Italia e Russia. "In questi anni io e miei colleghi abbiamo fatto di tutto per costruire ponti", ma "adesso con rammarico viene rivoltato quello che è stato fatto", ha aggiunto l'ambasciatore. Sulla situazione a Mariupol e nelle altre città ucraine sarebbe opportuno "sentire le due parti e non solo la propaganda ucraina", spiega Razov a proposito delle denunce di crimini di guerra commessi nelle città assediato dalle forze russe. "Ogni giorno leggo la

stampa italiana e vedo foto sulla cui provenienza ci sono dubbi", ha proseguito l'ambasciatore, ricordando che il presidente Putin ha ordinato di colpire solo "siti militari" e "per quel che riguarda la popolazione civile, i militari russi propongono sempre di aprire corridoi verdi per permettere le evacuazioni". "Penso che avete fatto caso che il 22 marzo sul quotidiano La Stampa è stato pubblicato un articolo in cui si considerava la possibilità dell'uccisione del presidente della Russia: non c'è bisogno di dire che questo è fuori dall'etica e dalla morale e dalle regole del giornalismo", ha detto l'ambasciatore Sergey Razov annunciando la querela. "Al popolo italiano è stata offerta la mano d'aiuto e se qualcuno morde questa mano non gli fa onore", ha poi dichiarato l'ambasciatore russo a proposito della missione russa in Italia durante la fase più acuta della pandemia. Sulle polemiche degli ultimi giorni, l'ambasciatore ha affermato che sono riemersi "per motivi di politica interna, ma noi non interferiamo negli affari di un Paese" e ha espresso "vergogna e rammarico per questa caccia alle streghe".

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Il petrolio tocca un +25%, mentre il grano raggiunge addirittura un +53%

Ucraina, un mese di guerra e i prezzi sono impazziti

Un mese di guerra in Ucraina ha fatto impazzire i prezzi delle materie prime, dal petrolio che è aumentato del 25% al prezzo del grano che è balzato del 53% con effetti a valanga su famiglie ed imprese. E' quanto emerge dalle analisi della Coldiretti in riferimento sconvolgimento dei mercati internazionali dell'energia e del cibo che minaccia imprese e famiglie, dai trasporti agli approvvigionamenti alimentari. In un Paese come l'Italia dove l'85% delle merci per arrivare sugli scaffali viaggia su strada l'andamento dei prezzi di benzina e gasolio si ripercuote sui costi delle imprese e sulla spesa di consumatori. Con il balzo dei costi energetici - sottolinea Coldiretti - l'agricoltura deve pagare una bolletta aggiuntiva di almeno 8 miliardi su base annua, rispetto all'anno precedente, che mette a rischio coltivazioni, allevamenti, e industria di trasformazione nazionale. Ma a pesare sul carrello della spesa è anche l'aumento delle quotazioni delle materie prime agricole con il grano per la panificazione che è salito di oltre la metà (53%) in un mese, mentre sono esplose le quotazioni degli alimenti destinati agli animali per produrre latte e carne con la soia che si è impennata del 30% e il mais dell'11% nel mese di guerra in cui si sono verificati accaparramenti e speculazioni a livello internazionale. Le quotazioni alte dei cereali scontano - sottolinea la Coldiretti - la chiusura dei porti sul Mar Nero che impediscono le spedizioni e creano carenza sul mercato mondiale dove Russia e Ucraina insieme rappresentano il 28% degli scambi di grano e il 16% di quello di mais a livello mondiale



secondo il centro Studi Divulga. Una emergenza destinata a durare poiché - riferisce la Coldiretti - l'Ucraina ha annunciato che per effetto della guerra in primavera riuscirà a seminare meno della metà della superficie a cereali per un totale di 7 milioni rispetto ai 15 milioni previsti prima dell'invasione Russa. Un blocco che - continua la Coldiretti - riguarda anche l'esportazione di fertilizzanti dall'Ucraina che lo scorso anno ne ha esportati 107mila tonnellate in Italia, secondo l'analisi del Centro Studi Divulga. L'emergenza provocata dalla guerra in Ucraina - afferma Coldiretti - mette in pericolo in Italia l'accesso al cibo di 2,6 milioni che hanno bisogno di aiuto per mangiare, secondo l'analisi della Coldiretti nell'evidenziare che in difficoltà ci sono tra gli altri 538.423 bambini (di età uguale o inferiore ai 15 anni), 299.890 anziani, 81.963 senza fissa dimora (di età uguale o superiore ai 65 anni), 31.846 disabili, sostenuti attraverso il Fondo per l'aiuto europeo agli indigenti (Fead). Si tratta della componente più debole della società che è più esposta all'impoverimento alimentare determinato dal caro prezzi

ma anche dal rallentamento dell'economia e dalla frenata dell'occupazione. Tra le misure suggerite dalla Commissione europea per alleviare l'impatto delle quotazioni elevate - evidenzia Coldiretti - c'è la via libera alla semina in Italia di altri 200mila ettari di terreno oltre alla possibilità per gli Stati membri di applicare aliquote ridotte dell'imposta sul valore aggiunto (Iva) sugli alimenti. "Con gli interventi straordinari decisi dalla Commissione Ue può essere garantita all'Italia una produzione aggiuntiva stimata dalla Coldiretti in circa 15 milioni di quintali di mais per gli allevamenti, di grano duro per la pasta e di tenero per fare il pane" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini che sottolinea come nel medio periodo si tratti di "un quantitativo che può aumentare di almeno cinque volte con la messa a coltura di un milione di ettari lasciati incolti per la insufficiente redditività, per gli attacchi della fauna selvatica e a causa della siccità che va combattuta con investimenti strutturali per realizzare piccoli invasi che consentano di conservare e ridistribuire l'acqua".

(Fonte Coldiretti)

Codacons: "Bene la Procura procede sul nostro esposto"

Bene per il Codacons la decisione della Procura di Roma di sentire come persona informata dei fatti il Ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, in merito alle speculazioni sulla benzina. Inchiesta partita proprio da un esposto presentato dal Codacons alla magistratura capitolina e all'Antitrust. "Siamo stati gli unici a presentare in tutta Italia una raffica di esposti a 104 procure e Antitrust affinché si facesse luce sulla crescita abnorme dei prezzi di benzina e gasolio, e finalmente qualcosa si muove con la Procura di Roma che, accogliendo le richieste del Codacons, ha convocato il Ministro Cingolani - spiega il Presidente Carlo Rienzi - Ora attendiamo gli sviluppi delle tante inchieste aperte dalle procure italiane che in questi giorni hanno avviato indagini sul territorio a seguito del nostro esposto, e vogliamo capire se ci sono state speculazioni sui listini alla pompa e da parte di chi". In attesa dei rilievi della magistratura, il Codacons ha lanciato oggi una azione collettiva in favore di cittadini e imprese danneggiati dal caro-carburante, mettendo a disposizione sul sito dell'associazione alla pagina <https://codacons.it/speculazioni-su-benzina-e-gasolio-chiedi-il-risarcimento-del-danno/> il modulo per costituirsi parte offesa nelle inchieste aperte dalle varie Procure della Repubblica in tutta Italia, primo passo per chiedere un risarcimento nei confronti dei soggetti ritenuti responsabili di speculazioni sui prezzi.

Pnrr, il Mit: "Necessario incrementare le risorse alle imprese per compensare l'aumento dei materiali"

"Per evitare che l'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, oltre che dell'energia, possa rallentare l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), il governo ha messo a disposizione ulteriori fondi per assicurare le compensazioni alle imprese e quindi realizzare il Piano, anche se questo vuol dire farlo a prezzi maggiori". Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, in una audizione nelle Commissioni riunite Bilancio, Lavori pubblici e Politiche europee del Senato dedicata alla prima Relazione sullo stato di attuazione del Pnrr relativa al 2021, ha ribadito l'impegno del governo per evitare che i progetti del Piano possano subire un rallentamento a causa del caro-prezzi e ha fatto il punto sulle risorse previste per far fronte alle richieste delle imprese. Il Fondo per le compensazioni relativo al 2021 è stato finanziato complessivamente per 200 milioni di euro (100 euro a semestre), che vengono erogati dal Mims alle stazioni appaltanti ad integrazione di quelle già presenti nei quadri economici delle singole opere. Per gli aumenti dei prezzi rilevati nel primo semestre dello scorso anno sono pervenute al Mims richieste di erogazione fondi da parte di 398 stazioni appaltanti per un totale di 52,5 milioni di euro. Questa settimana il Ministero ha avviato il pagamento di quanto richiesto a 157 stazioni appaltanti la cui documentazione è risultata corretta. Per le rimanenti stazioni appaltanti sono in corso approfondimenti che si concluderanno entro la metà di



aprile. Oltre a mettere a disposizione risorse, il Ministero ha anche semplificato e velocizzato le procedure di verifica per accelerare il pagamento alle stazioni appaltanti e ha previsto un'anticipazione del 50% degli importi richiesti nelle more dello svolgimento delle verifiche. Per le nuove opere che verranno messe a gara nel 2022-2023, comprese quelle del Pnrr, è stato previsto un meccanismo di adeguamento dei prezzi più favorevole alle imprese. Inoltre, sono stati stanziati complessivi 270 milioni di euro per le compensazioni relative al primo semestre del 2022 per i contratti in corso e 280 milioni di euro per le nuove opere. Quanto all'attuazione del Pnrr, il Ministro Giovannini ha spiegato che il Mims ha raggiunto tutti i sette traguardi previsti per il 2021, ha realizzato due riforme previste per il 2022 (sulle risorse idriche e sulla pianificazione in ambito portuale) e proprio oggi, con la sottoscrizione di 138 convenzioni del Programma Innovativo sulla Qualità dell'Abitare (PinQua) su un totale di 159, ha comunicato di aver raggiunto anche uno dei traguardi riferiti agli investimenti.

Imprese e consumatori, clima negativo con un indice che passa da 112,4 a 100,8

Fiducia, mai così male dal gennaio 2021

A marzo 2022 si stima una decisa diminuzione dell'indice del clima di fiducia dei consumatori che passa da 112,4 a 100,8. L'indice composito del clima di fiducia delle imprese registra una flessione più contenuta, passando da 107,9 a 105,4. Tutte le componenti dell'indice di fiducia dei consumatori sono in calo seppur con intensità diverse. In particolare, il clima economico e quello futuro cadono, rispettivamente, da 129,4 a 98,2 e da 116,6 a 93,5; il clima personale scende da 106,8 a 101,7 e quello corrente cala da 109,6 a 105,7. Con riferimento alle imprese, tutti i comparti indagati registrano una diminu-

zione dell'indice di fiducia ad eccezione di quello delle costruzioni. Più in dettaglio, l'indice di fiducia diminuisce nel comparto manifatturiero (da 112,9 a 110,3), nei servizi di mercato (da 100,4 a 99,0) e nel commercio al dettaglio (da 104,5 a 99,9). In controtendenza, nelle costruzioni l'indice sale da 159,7 a 160,1. Quanto alle componenti degli indici di fiducia, nella manifattura peggiorano sia i giudizi sugli ordini sia le attese sulla produzione in presenza di una stabilità delle scorte di magazzino; per quanto attiene alle costruzioni, migliorano i giudizi sugli ordini mentre si registra un peggiora-

mento per le attese sull'occupazione. Infine, nei servizi di mercato e nel commercio al dettaglio tutte le componenti si deteriorano ad eccezione dei giudizi sulle scorte nel commercio. In relazione alle domande sulle esportazioni rivolte alle imprese manifatturiere trimestralmente, si stima un aumento del numero di imprese che segnala ostacoli all'attività di esportazione (la relativa percentuale passa da 44,5% del quarto trimestre 2021 a 53,5%). In particolare, cresce fortemente (dall'8,2 al 24,8%) la quota di imprese che evidenzia "Altri motivi" tra i principali ostacoli che condizionano l'export.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Interventi d'emergenza nazionali e provinciali per gestire eventuali situazioni d'allarme

Attacco nucleare, i piani dell'Italia

Le misure includono pure il contrasto a blitz batteriologici o con armi chimiche

Una pianificazione a livello provinciale e una al livello nazionale. L'indicazione di luoghi e modalità per assicurare la continuità dell'azione di governo, proteggendo, da un lato, la capacità economica, produttiva e logistica del Paese e, dall'altro, riducendo l'impatto degli eventi di crisi sulla popolazione. L'indicazione di contromisure specifiche per limitare gli effetti di un eventuale attacco, che ricalcano quelle che si applicano in caso di incidente nucleare. E' il Piano Nazionale di difesa civile - che contiene le strategie di prevenzione e le pianificazioni mirate al soccorso, anche all'interno di scenari complessi - a definire le minacce, ad individuare i possibili scenari e a stabilire le misure da adottare in caso di attacco nucleare. Il Piano rappresenta la direttiva generale per la stesura dei Piani predisposti da amministrazioni pubbliche e private erogatrici di servizi essenziali, nonché di quelli provinciali messi a punto dai prefetti. Le pianificazioni sono sottoposte, per testarne la funzionalità operativa, a esercitazioni periodiche e l'ultimo aggiornamento risalirebbe a gennaio 2021. L'articolo 14 del decreto



Legislativo 300 del luglio del 1999 attribuisce la competenza al ministero dell'Interno e alle prefetture, che la esercitano attraverso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e ad assicurare il coordinamento con le amministrazioni dello Stato è la Commissione Interministeriale Tecnica della Difesa Civile (Citdc). In relazione alle minacce prese in considerazione, la prima distinzione da fare riguarda le tipologie di scenario

e il numero di persone che potrebbero essere coinvolte: si va da un attacco terroristico con sostanze chimiche, batteriologiche, radiologiche o nucleari fino ad uno scenario di guerra che prevede, appunto, un attacco con una bomba atomica. In particolare, gli scenari che caratterizzano il rischio N (attacco nucleare) e R (attacco radiologico) vanno dall'esposizione ad una sorgente radioattiva - ad esempio il rilascio della sostanza radioattiva in un luogo

affollato come un vagone della metropolitana, uno stadio o un centro commerciale -, all'utilizzo di una cosiddetta "bomba sporca" (una sorgente radioattiva connessa ad un esplosivo di tipo classico), fino allo scenario peggiore caratterizzato dall'utilizzo di bombe atomiche, anche di piccole dimensioni, che sommano all'effetto delle radiazioni ionizzanti quello delle sovrappressioni a seguito dell'esplosione nonché quello del calore quale effetto della combustione.

Questi ultimi eventi potrebbero interessare un elevato numero di persone. Per ogni scenario previsto c'è una pianificazione a livello provinciale con l'indicazione dei siti sensibili o anche delle cosiddette "infrastrutture critiche" che devono essere monitorati (depositi di scorie, basi militari e obiettivi civili, quali ospedali, che potrebbero diventare oggetto di attacco). E' prevista non solo l'individuazione ma anche la referenziazione cartografica dei punti sensibili, la segnalazione delle strade di cui assicurare la percorribilità, l'individuazione delle zone per eventuali tendopoli e strutture di soccorso mobili. La

pianificazione locale contiene anche l'elenco dei depositi di materiale utile alla gestione dell'evento (depositi di medicinali, di carburanti e di alimentari). Ma quali possono essere le contromisure da adottare per garantire la sicurezza della popolazione in caso di attacco? Sono in sostanza le stesse previste dai piani in caso di emergenze radiologiche e nucleari: l'utilizzo dello iodio stabile, per fare in modo che lo iodio radioattivo non si fissi alla tiroide, e il riparo al chiuso, cioè l'obbligo di rimanere dentro casa con porte e finestre chiuse in modo da non respirare aria contaminata. Se invece i valori di radioattività sono troppo alti è previsto l'allontanamento della popolazione con protocolli ben definiti. A queste si aggiungono delle misure cautelative che potrebbero essere adottate anche nel caso in cui la bomba dovesse esplodere in territori vicini all'Italia: la misurazione dei livelli di radiazione nell'aria, nell'acqua e anche negli alimenti, per stabilire il livello di contaminazione e definire gli interventi, come ad esempio il divieto di acquisto e vendita di determinati prodotti.

Dal 2016, dopo un viaggio di lavoro in Russia, il fondatore del colosso cinese Alibaba, Jack Ma, ha iniettato grosse somme nel mercato locale, trasferito decine di dipendenti dal quartier generale di Hangzhou e investito 100 milioni di dollari per fondare una joint venture con tre colossi russi. La Russia si è dimostrata un raro punto luminoso per AliExpress, il sito internazionale di e-commerce di proprietà di Alibaba, che, anche se rappresenta solo una piccola parte delle entrate dell'azienda, è fondamentale per gli sforzi di espansione all'estero. Il valore delle merci vendute sulla piattaforma russa è balzato del 46 per cento lo scorso anno: considerate le circostanze, e la virulenta coda della pandemia a Mosca, una performance straordinaria. Ora, però, la Russia sta diventando una nuova sfida per Alibaba, che nell'ultimo anno è stata messa sotto pressione dal governo Xi, interessato a mettere un freno alle Big-tech del Paese, e ha dovuto fare i conti con l'incremento della concorrenza e il dimezzamento del prezzo delle sue azioni. L'invasione

Il colosso cinese non ha ancora lasciato Mosca

Alibaba nel risiko della Russia

Prima della guerra, cifre importanti. E adesso?

russa dell'Ucraina ha messo il colosso cinese in una posizione delicata. Tutti i suoi partner locali o i loro leader nella joint venture con AliExpress sono stati sanzionati dall'Occidente, ma Pechino è contraria alle sanzioni. A differenza di gran parte dei suoi competitor occidentali, Alibaba non ha reso nota pubblicamente la propria posizione sul conflitto. "Scegliere di continuare a fare affari in Russia comporta un rischio reputazionale sempre più forte per Alibaba nella maggior parte dei mercati europei e negli Stati Uniti", ha affermato Xiaomeng Lu, direttore per la geotecnologia di Eurasia Group. "Questo rischio non farà altro



che aumentare quando i Paesi della Nato aumenteranno le sanzioni contro Mosca e i marchi occidentali taglieranno i loro legami con la Russia e i partner russi". Alcuni analisti hanno suggerito che il ritiro occidentale dalla Russia starebbe creando opportunità per le

aziende tecnologiche cinesi, come il produttore di smartphone Xiaomi e il produttore di pc Lenovo. Ad avvalorare la tesi, l'ambasciatore cinese in Russia, Zhang Hanhui, il quale ha esortato un gruppo di rappresentanti della camera d'affari cinese a cogliere l'opportunità e "riempire il vuoto" nel mercato russo, secondo un articolo pubblicato dalla Russia Culture Promotion Association. AliExpress Russia, la joint venture russa, sta cercando di mantenersi operativa nel Paese e non ha alcun piano di fermare le operazioni, secondo fonti a conoscenza dei fatti. All'inizio di marzo ha bloccato gli ordini dall'Ucraina che, secondo i dati di yStats.com, ha contribuito per l'8 per cento alle 86 milioni di visualizzazioni sul sito a febbraio. Gli ordini dalla Russia sono calati dopo l'inizio del conflitto, principalmente a causa dei ritardi nelle spedizioni e alla svalutazione del rublo. Oltre a questo, spiegano le fonti, alcuni venditori fuori dalla Russia si sono rifiutati di accettare gli ordini per i rischi valutati.

Le estradizioni chieste da Mosca? La Cassazione dice no: "Rischiose"

"Cordone sanitario", srotolato dalla Cassazione e dai giudici di merito, attorno alle richieste della autorità russe di ottenere l'estradizione di persone ricercate da processare. Ed eventualmente rinchiudere nelle prigioni della Federazione Russa. A spingere i magistrati a decretare il "no" alla consegna a Mosca - del regista ucraino Yevhen Lavrenchuck, e di una ex sedicente agente del Kgb, Anna Sivakova - è la guerra condotta dall'esercito di Vladimir Putin contro l'Ucraina, una circostanza che, dicono i giudici, mette ulteriormente a repentaglio il rispetto dei diritti umani. Secondo la Suprema Corte, che si è occupata di Sivakova, è reale la preoccupazione sul rischio di "trattamenti incompatibili con i diritti fondamentali della persona" che non sono superati dalle "rassicuranti informazioni pervenu-

te dall'autorità giudiziaria russa", e "tali valutazioni si rivelano ancora più pregnanti con riferimento ai recenti drammatici sviluppi degli eventi bellici in Ucraina". L'udienza si è svolta il primo marzo, una settimana dopo l'invasione russa diretta a Kiev. Oggi sono state depositate le motivazioni nel verdetto 10656. A Napoli, sulla stessa scia, la Corte di Appello, già sollecitata in tal senso dalla Guardasigilli Marta Cartabia, ha stabilito oggi che il 41enne regista ucraino Yevhen Lavrenchuk, oppositore di Putin dopo l'occupazione della Crimea e già direttore del teatro Polacco di Mosca, arrestato il 17 dicembre scorso per una presunta truffa di otto anni fa, non sarà estradato. Gli "attuali rapporti" tra la Federazione Russa e l'Ucraina - secondo le toghe partenopee - "inducono a ritenere sussisten-

te e concreto il rischio che, in caso di estradizione, il regista ucraino "possa essere sottoposto" a trattamenti "contrari ai diritti fondamentali della persona". Anna Sivakova, di 49 anni, è ricercata con l'accusa di essere coinvolta nei decessi di alcuni pazienti avvenuti in una clinica privata russa. Sivakova si è opposta all'estradizione dicendo che è una richiesta "mascherata" per colpirla in quanto ex agente del Kgb. Sul punto la Cassazione - come la Corte di Appello di Milano che si è occupata del caso - rimane scettica per la mancanza di concretezza sulla "plausibilità della tesi persecutoria". Anche se Sivakova afferma di aver chiesto protezione internazionale all'Italia nel marzo 2021. Accolte invece le sue obiezioni sulle "condizioni di detenzione vigenti" in Russia basate su elementi idonei "a fondare il timore che la sua estradizione prelude a un trattamento incompatibile con i diritti fondamentali della persona". Ora le toghe milanesi - il cui verdetto è stato annullato con rinvio - devono rivedere l'ok alla consegna di Sivakova alle autorità di Mosca.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

In San Pietro il Papa ha consacrato, in comunione con il mondo, la Russia e l'Ucraina a Maria Da Bologna a Odessa un solo grido: "Pace!"

Il card. Zuppi ha suonato la campana di Casaglia. Nei rifugi preghiere e rosari con i sacerdoti

Mentre Papa Francesco, nella basilica di San Pietro a Roma, rinnovava, al tramonto del giorno in cui la Chiesa ha celebrato la solennità dell'Annunciazione, la pia pratica della consacrazione della Russia e dell'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria invocando la pace, in molte diocesi lo stesso momento è stato vissuto con forme di partecipazione ed iniziative particolarmente dense di significato. Così, per esempio, nella diocesi di Bologna dove, di fianco alla chiesa di Casaglia incendiata dai nazifascisti nel 1944, si trova una campana donata nel 1991 dalla Russia alla comunità cristiana di Bologna, in segno e augurio di pace. Ieri l'arcivescovo Matteo Zuppi ha deciso di salire a Monte Sole, teatro dell'eccidio durante la Seconda guerra mondiale, per unirsi alla preghiera di Papa Francesco per la pace e suonare proprio quella campana, forgiata in collaborazione con la Chiesa ortodossa russa e realizzata



con 150 chilogrammi di titanio, metallo utilizzato per la costruzione di missili e cannoni. "Accogliamo - ha affermato il cardinale Zuppi - l'invito di Papa Francesco alla preghiera per la pace e ad affidarci al Cuore Immacolato di Maria. Tutta l'Arcidiocesi si unisce in preghiera ed è stata invitata a seguire l'Atto di Consacrazione che Papa Francesco ha fatto in S. Pietro. A Monte Sole abbiamo ascoltato i rintocchi della campana

della pace donata alla diocesi a ricordo della grande sofferenza che la guerra aveva portato in Europa e anche in Russia. Preghiamo la Madonna perché possa ispirare e far risuonare in tutti i cuori la pace e fermare la guerra". Dall'Ucraina, monsignor Stanislav Shyrokoradiuk, vescovo di Odessa, ha descritto il suo stato d'animo alla Fondazione Pontificia Aiuto alla Chiesa che Soffre (Acs): "Pieni di speranza preghiamo

con il mondo intero e chiediamo preghiere. Crediamo nell'aiuto di Maria, Madre di Dio". Nonostante gli aspri combattimenti, le comunità cattoliche di Odessa e di altre regioni del Paese si sono preparate all'atto di Consacrazione attraverso novene e altre preghiere. Da Kharkiv, nell'Ucraina orientale, il vescovo Pavlo Honczaruk ha inviato un videomessaggio ad Acs: "Vorrei condividere con voi la mia gioia per l'iniziativa di Papa Francesco di consacrare la Russia e l'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria". Tra tanta sofferenza e distruzione, l'atto di Consacrazione è "un segno della vittoria di Dio, di amore, di bontà e di vita. Anche la nostra diocesi, insieme ad altre in Ucraina, ha iniziato a preparare novene al Cuore Immacolato di Maria". Nel suo messaggio ad Acs mons. Honczaruk ha invitato a "pregare il Rosario per chiedere l'intercessione di Maria. Dio vi benedica!".

Il 15 aprile, Venerdì Santo, si ripete la raccolta solidale

Torna la "Colletta per la Terra Santa": "Un aiuto concreto ai Luoghi di Gesù"

Il prefetto della Congregazione vaticana per le Chiese Orientali, cardinale Leonardo Sandri, ha rivolto un appello perché sia ripresa con "vigore" la pratica della Colletta per la Terra Santa dopo la sosta obbligata causata dalla pandemia. Nel 2021 la col-



letta ha superato i 6 milioni di dollari. "Per due anni consecutivi i cristiani di Terra Santa hanno celebrato la Pasqua e il Natale in una sorta di isolamento, senza il calore e l'amicizia solidale dei pellegrini che visitavano i Luoghi Santi e le locali comunità", scrive il porporato italo-argentino. "Le famiglie hanno sofferto oltremisura per la mancanza di lavoro più che per gli effetti immediati della stessa pandemia. E' per espresso desiderio dei Pontefici che si è iniziata e si continua a celebrare la 'Colletta Pro Terra Santa', solitamente collocata nel giorno della Passione salvifica del Signore, il Venerdì Santo: non è nulla di antico o sorpassato, perché essa esprime anzitutto la consapevolezza delle nostre radici che si trovano nell'annuncio della redenzione che si è diffuso da Gerusalemme ed è giunto a tutti noi. Il gesto dell'offerta, anche piccola, ma da parte di tutti, come l'obolo della vedova, consente ai nostri fratelli e sorelle di continuare a vivere e sperare, ad offrire una testimonianza vivente al Verbo fatto carne nei Luoghi e per le strade che videro la sua presenza. Se smarriamo le nostre radici, come potremo essere ovunque ci troviamo nel mondo, un albero che cresce e porta frutti di amore, carità e condivisione? Guardando dunque a Cristo che ha toccato fino in fondo la nostra realtà umana, lasciandoci ispirare dai gesti di prossimità compiuti da Papa Francesco nei suoi Viaggi Apostolici e raccogliendo il suo invito ad essere solidali con i fratelli e le sorelle della Terra Santa, diamo - scrive il cardinal Sandri - nuovo vigore e nuova linfa alla pratica della Colletta di Terra Santa: attraverso i competenti Uffici diocesani e grazie alla presenza e all'operato in tutto il mondo dei commissari di Terra Santa dell'Ordine dei Frati Minori viviamola curando anche la preparazione ad essa, attraverso testimonianze, preghiere o la semplice celebrazione della Via Crucis. A Gerusalemme, Betlemme, Nazareth e in molti altri santuari e monasteri ogni giorno si celebra e si prega per la Chiesa in tutto il mondo, e noi siamo invitati a ricordarci con il cuore e con un piccolo dono di tutti coloro che pronunciano il nostro nome dinanzi al Signore, ringraziando per la nostra generosità". Una nota informativa vaticana ricorda che la Custodia Francescana attraverso la Colletta può sostenere e portare avanti l'importante missione a cui è chiamata: custodire i Luoghi Santi, le pietre della memoria, e favorire la presenza cristiana, le pietre vive di Terra Santa, attraverso tante attività di solidarietà, come ad esempio il mantenimento delle strutture pastorali, educative, assistenziali, sanitarie e sociali. I territori che beneficiano sotto diverse forme di un sostegno proveniente dalla Colletta sono i seguenti: Gerusalemme, Palestina, Israele, Giordania, Cipro, Siria, Libano, Egitto, Etiopia, Eritrea, Turchia, Iran e Iraq. Di norma, la Custodia di Terra Santa riceve il 65 per cento della Colletta, mentre il restante 35 per cento va alla Congregazione per le Chiese Orientali, che lo utilizza per la formazione dei candidati al sacerdozio, il sostentamento del clero, l'attività scolastica, la formazione culturale e i sussidi alle diverse circoscrizioni ecclesiastiche in Medio Oriente.

I numeri dopo un mese di conflitto: oltre 2.400 vittime civili e 3 milioni di profughi La Caritas: "Basta guerra, un popolo muore"

A un mese dall'inizio del conflitto in Ucraina, Caritas Internationalis ha rinnovato la sua esortazione a porre fine alle ostilità nel Paese martoriato e a garantire assistenza umanitaria senza impedimenti. "Gli interessi politici non possono continuare a prevalere a spese di un intero popolo che ha estremo bisogno. Ci uniamo ai ripetuti appelli del Santo Padre affinché la 'ripugnante' guerra in Ucraina cessi immediatamente e si ponga fine alle sofferenze della popolazione attraverso una soluzione pacifica", afferma Aloysius John, segretario generale di Caritas Internationalis. La Confederazione delle 162 Caritas nazionali di tutto il mondo sottolinea anche l'importanza di prendere in considerazione l'impatto drammatico del conflitto in Ucraina in Paesi in cui sono in corso da mesi e anni crisi oggi purtroppo dimenticate. Il bilancio del primo mese di guerra in Ucraina è di almeno 2.421 vittime civili, 3 milioni e 400mila rifugiati - tra cui almeno 1,5 milioni di bambini - e quasi 6,5 milioni di sfollati interni. "Le due organizzazioni Caritas in Ucraina - Caritas Ukraine e Caritas Spes-Ukraine - sono state al fianco della gente fin dai primi momenti e non l'hanno mai abbandonata anche quando, come nel caso di Mariupol, pesanti bombardamenti hanno costretto alla chiusura di alcuni centri locali". Finora la Caritas ha fornito assistenza umanitaria a diverse centinaia di migliaia di persone nella sola Ucraina, con più di 23.500 pasti e 5.100 kit di igiene personale distribuiti ogni giorno. Tutte le organizzazioni Caritas nei Paesi vicini - tra cui Polonia, Ungheria, Slovacchia, Romania e Moldavia - sono in prima linea nell'assistere i milioni di rifugiati in fuga dalla guerra, grazie anche al sostegno di altri membri



della Confederazione Caritas. Caritas e la Chiesa sono tra le poche realtà rimaste a fianco della popolazione ucraina, e la loro presenza di base permette di raggiungere anche le aree di conflitto più remote. "Per questo la nostra Confederazione esorta gli Stati e le agenzie internazionali a sostenere le Ong e le organizzazioni religiose che sono in prima linea nel rispondere alla crisi umanitaria e nel consegnare la maggior parte degli aiuti e garantire la protezione in Ucraina". Caritas Internationalis chiede alle parti coinvolte di garantire l'evacuazione sicura delle persone vulnerabili, specialmente bambini, donne, anziani e persone con disabilità. L'assistenza deve essere fornita alle persone bisognose e ai rifugiati senza alcun tipo di discriminazione sulla base della nazionalità. Caritas Internationalis ribadisce anche il suo appello per la protezione delle donne e dei bambini in fuga che rappresentano circa il 90 per cento dei rifugiati che fuggono dall'Ucraina e che sono a forte rischio di diventare vittime del traffico di esseri umani. E' stato riferito, anche da organizzazioni Caritas locali, la presenza di gruppi di criminalità organizzata su entrambi i versanti del confine e nei Paesi di accoglienza. Le vittime sono spesso tratte in inganno mediante l'offerta di trasporto verso altre nazioni e di alloggio in case private. Le organizzazioni Caritas e le Ong attive alle frontiere stanno già mobilitando le proprie reti anti-tratta per monitorare la situazione e proteggere le persone vulnerabili. "Raccomandiamo fortemente agli Stati di implementare e rafforzare i meccanismi di salvaguardia e protezione per difendere i migranti dai trafficanti di esseri umani", aggiunge John.

Alle Scuderie del Quirinale apre oggi la mostra inaugurata dal Capo dello Stato Mattarella "Superbarocco", un ponte fra Roma e Genova

Capolavori da musei e collezioni private. Eventi anche nel capoluogo ligure

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inaugurato ieri la mostra "Superbarocco. Arte a Genova da Rubens a Magnasco", grande omaggio al Barocco genovese, frutto del lavoro corale di Scuderie del Quirinale e National Gallery of Art di Washington, D.C., con la speciale collaborazione del Comune e dei musei di Genova e la partecipazione di Webuild. L'inaugurazione si è svolta presso le Scuderie del Quirinale, alla presenza, tra gli altri, del ministro della Cultura Dario Franceschini, con interventi del presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, del sindaco di Genova, Marco Bucci, di Pietro Salini, amministratore delegato di Webuild, e dei curatori dell'esposizione, Jonathan Bober, Piero Boccardo e Franco Boggero. La mostra di Roma è visitabile da oggi fino al 3 luglio. In più sale, distribuite su due piani, verrà proposto un percorso ricco di testimonianze, per documentare il periodo di maggior splendore artistico per la città di Genova. Una narrazione che permetterà di ammirare decine di opere d'arte provenienti da grandi musei del mondo e da esclusive collezioni private. Tra i capolavori esposti, solo per citarne alcuni, prestiti giunti da importanti gallerie genovesi, come il "Giovane Carlo Doria" di Pieter



Paul Rubens o "La cuoca" di Bernardo Strozzi o l'"Anton Giulio Brignole-Sale" di Antoon van Dyck, ma anche opere prestate dalla National Gallery of Art di Washington, D.C., come la "Elena Grimaldi Cavalleroni Cattaneo" di Antoon van Dyck, o dal The J. Paul Getty Museum di Los Angeles, come l'"Agostino Pallavicino in veste ambasciatore al pontefice", sempre di Antoon van Dyck. Preziosi anche i contributi provenienti da collezioni private, come il "Sacrificio a Pan" di Giovanni Benedetto Castiglione, detto il Grechetto, o il "Matrimonio mistico di santa Caterina d'Alessandria" di Stefano Magnasco. "L'appellativo di Superbarocco", a cui il titolo 'Superbarocco' si richiama, ben si adatta a Genova - hanno spiegato i curatori -, una città che tra la fine del Cinquecento

e i primi decenni del Settecento è stata una delle grandi capitali economiche d'Europa. Il fasto e il lusso, declinati con grande determinazione dalle nobili famiglie genovesi, si ritrovano nei quadri presentati alle Scuderie del Quirinale, con le vesti dei ritratti di Rubens e di Van Dyck, le suppellettili che affollano le tele di Giovanni Benedetto Castiglione, le lussureggianti composizioni barocche di Domenico Piola e di Gregorio De Ferrari, i capricciosi paesaggi di Magnasco; oltre che nel ricorrente impiego di materiali preziosi quali il marmo di Carrara, il pregiatissimo argento e l' ametista". Percorso altrettanto ricco è quello previsto a Genova, per la mostra gemella "Superbarocco. La Forma della Meraviglia. Capolavori a Genova tra il 1600 e il 1750", per cui Webuild è main partner. L'esposizione sarà ospitata all'interno dell'Appartamento del Doge di Palazzo Ducale, verrà inaugurata oggi e potrà essere visitata dal pubblico fino al 10 luglio. Per tutta la durata della mostra di Roma, le Scuderie del Quirinale ospiteranno anche uno spazio espositivo dedicato al nuovo Ponte Genova San Giorgio, l'opera realizzata da Webuild simbolo di cambiamento e di efficienza nella costruzione di nuove infrastrutture.

Salvare la cultura ucraina dalla guerra: al lavoro una task force internazionale



Salvare il patrimonio culturale dell'Ucraina. Questo lo scopo dei volontari che compongono "Sucho" (Saving Ukrainian Cultural Heritage Online), progetto internazionale che vede protagonisti migliaia di bibliotecari, archivisti, ricercatori e programmatori che hanno unito le forze. Si definiscono "professionisti del patrimonio culturale" e, mentre il Paese è sotto attacco, sono al lavoro per individuare e archiviare siti a rischio, contenuti digitali e dati delle istituzioni culturali ucraine. Utilizzando una combinazione di tecnologie, tra cui Wayback Machine di Internet Archive, il crawler Browsertrix e l'estensione del browser ArchiveWeb, scansionano e archiviano tutti i materiali: una corsa contro il tempo in nome della cultura, che è da preservare, sempre. A una settimana dal lancio dell'iniziativa, i coordinatori del progetto, Quinn Dombrowski (Stanford University), Anna Kijas (Tufts University) e Sebastian Majstorovic (Austrian Center for Digital Humanities and Cultural Heritage) avevano raccolto già 1.000 volontari di tutto il mondo, e il numero ha continuato a crescere. Ad oggi sono stati acquisiti e messi in salvo 2.352 tra siti web di musei e biblioteche ucraine, mostre digitali, corpus testuali e pubblicazioni "open". Testi, immagini, video, file e tour virtuali in 3D acquisiti e salvati in una sorta di banca da dove potranno essere in futuro recuperati in caso di danneggiamento, disconnessione, distruzione della loro "casa" originaria. "Niente ci renderebbe più felici di non aver mai bisogno di questi file - dice Quinn Dombrowski -. Ma nel caso in cui fossero necessari questi backup, vogliamo essere in grado di rimettere i file al loro posto: nelle mani di bibliotecari, archivisti e curatori ucraini". "Le guerre possono distruggere irreversibilmente i manufatti e le fonti storiche più preziose di una cultura - aggiunge Majstorovic -. Quando la Biblioteca Nazionale della Bosnia-Erzegovina fu rasa al suolo nel 1992 durante l'assedio di Sarajevo, il 90 per cento dei materiali andò perduto nonostante le azioni dei coraggiosi abitanti di Sarajevo quella perdita irrimediabile del patrimonio culturale del paese d'origine di mio padre ha avuto un profondo impatto su di me come storico ed è riemersa quando ho visto le foto dall'Ucraina".

Montecitorio si svela al pubblico

Domani "porte aperte" alla Camera dei Deputati

Torna domani, a Roma, nuova edizione della manifestazione 'Montecitorio a porte aperte'. La visita, guidata e per gruppi, si snoda lungo un itinerario storico-artistico che comprende tra l'altro: l'Aula, con i pannelli del Fregio di Sartorio che decora l'emiciclo illustrando le vicende epiche del popolo italiano; il Velario, imponente decorazione liberty di circa 800 metri quadrati in rovere di Slavonia, vetro colorato e ferro; il Transatlantico, salone che deve il suo nome all'illuminazione a plafoniera, caratteristica delle navi transoceaniche; la Sala della Lupa; la Sala della Regina; la Sala Aldo Moro, con il nuovo allestimento dopo il restauro delle Nozze di Cana; la Sala del Cavaliere. L'accesso al Palazzo ha luogo mediante un sistema di predeterminazione degli orari di ingresso - dalle 10 alle 13.30 - per i vari gruppi e del numero dei visitatori per ciascun gruppo. Tale sistema prevede l'emissione di biglietti gratuiti per la visita, da prenotare direttamente sul sito della Camera: fino a quattro biglietti se la prenotazione è effettuata da un adulto, mentre se è un minore a prenotare, il sistema emette un solo biglietto. E' possibile prenotare solo per gli orari di visita che registrino ancora posti disponibili. La prenotazione online può essere effettuata sino a trenta

minuti prima dell'inizio del turno di visita prescelto. I possessori dei biglietti sono tenuti a presentarsi all'ingresso di piazza Montecitorio dieci minuti prima dell'orario indicato sul biglietto, con documento e green pass rafforzato (restano esclusi da questo obbligo i minori di anni 12 e chi è stato esentato dalla campagna vaccinale anti covid). Durante la visita è obbligatorio l'uso della mascherina che verrà consegnata all'ingresso del Palazzo. Dopo l'ingresso del rispettivo gruppo, non è consentito l'accesso di eventuali ritardatari. Al termine di ciascun turno di visita, i partecipanti assisteranno all'interno dell'Aula della Camera a una esibizione musicale dedicata alla pace in Ucraina da parte dell'orchestra del Conservatorio statale di musica Santa Cecilia di Roma. E' possibile prenotare la visita al link web.eventi.camera.it. Al termine di ciascun turno di visita, i partecipanti assistono all'interno dell'Aula della Camera a una esibizione musicale dedicata alla pace in Ucraina da parte dell'orchestra d'archi del Conservatorio statale di musica "Santa Cecilia" di Roma diretta da Michelangelo Galeati. Il soprano russo Anna Koshkina e il soprano ucraino Sofiia Chaika cantano l'"Ave Verum" di W.A. Mozart.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ELPAL CONSULTING S.p.A.

BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Smiley World

Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione@gmail.com

Gaeta in festa con la Marina Militare

Un legame storico lungo 160 anni

Mostre, concerti, sport e tanto altro: un anno di eventi per celebrare ricorrenza



Quattro mesi di proiezioni scenografiche, oltre 300 cimeli storici in mostra, due volumi con centinaia di foto d'archivio, 5 lezioni e 8 seminari per la scuola, traversate a nuoto nelle acque del Golfo, mostre, concerti ed eventi a tema: saranno 12 mesi di grandi celebrazioni quelli che si aprono a Gaeta per ricordare e condividere il 160° anniversario del legame storico tra la città e la Marina Militare Italiana.

Un anno di eventi e iniziative che culmineranno nella Giornata della Marina Militare del 10 giugno a Gaeta, momento unico per vivere la straordinaria città delle 'cento chiese' e della Montagna Spaccata vestita a festa, perla del Mar Tirreno. Si è aperta ufficialmente l'iniziativa Gaeta e la Marina Militare: un legame storico lungo 160 anni promossa dal comune di Gaeta e dalla presidenza del Consiglio dei Ministri-Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni, con il patrocinio della Marina Militare.

Raccontare il 160° anniversario della nascita della Marina Militare Italiana a Gaeta: questo l'obiettivo di un progetto che non è solo narrazione di un territorio e di una storia, ma anche valorizzazione del patrimonio culturale della città di Gaeta e di un percorso storico condiviso con la Marina Militare Italiana.

A Gaeta si è scritta la prima pagina del Regno d'Italia, con la resa della fortezza il 13 febbraio 1861 e l'unione sotto un'unica bandiera della costituenda flotta militare. Un 'primato' della città che rappresenta il legame indissolubile che le celebrazioni vogliono ricordare con un calendario di iniziative che si chiuderanno a febbraio 2023.

Tre le direttrici che seguiranno le celebrazioni, nel segno della rievocazione storica, il coinvolgimento degli studenti nelle scuole e i festeggiamenti dell'anniversario della Marina Militare Italiana.

Festival nazionale della storia: l'unità d'Italia e la nascita della marina militare a Gaeta

Con l'Unità d'Italia, si intende ricordare il percorso storico che ha portato alla creazione di un 'Paese libero, prospero e unito', promuovere quei valori di solidarietà, identità nazionale e sostegno ai cittadini e celebrare la Marina Militare Italiana come 'simbolo' di un'Italia unita. Nell'ambito del Festival Nazionale della Storia saranno realizzate cinque lezioni per la rassegna 'Pagine di Storia' in compagnia di giornalisti, storici e intellettuali di fama nazionale (giugno 2022 - agosto 2022 - ottobre-novembre-dicembre 2022), videoproiezioni scenografiche (marzo 2022 - giugno 2022 - febbraio 2023) per raccontare la storia della Marina Militare, dell'Unità d'Italia e il suo legame con Gaeta, e rievocazioni storiche messe in scena nella città (giugno 2022 - febbraio 2023).



Lezioni di storia a km0: seminari e concorsi a tema per le scuole

Il progetto prosegue nelle aule delle scuole primarie e secondarie di I grado, dove agli studenti di Gaeta saranno dedicati otto seminari (aprile-maggio 2022 - ottobre-novembre 2022) che coinvolgeranno complessivamente sei plessi del territorio. Un'occasione per condividere la memoria della città attraverso testimonianze, immagini e pillole di storia. L'iniziativa per le scuole si compone anche di un concorso legato alle celebrazioni, che prevede la realizzazione di elaborati scritti per la scuola secondaria e grafici per la primaria ispirati alla cerimonia e al valore che rappresenta per la città, e della pubblicazione del libro illustrato per le scuole Gaeta e il mare. Dal mito ai giorni nostri edito da Typimedia Editore (aprile 2022).

Gaeta celebra la Marina Militare

Decine di iniziative illumineranno Gaeta in questi mesi, un'opportunità unica per vivere la splendida città del litorale laziale. Si comincia con la celebrazione della Giornata della Marina Militare Italiana il 10 giugno, una grande festa nazionale con musica ed eventi a tema che proseguirà fino a luglio con mostre storiche e fotografiche (Gaeta e il mare), concerti, traversate a nuoto (Swimming Paradise) nelle acque del Golfo dove avvenne la fusione delle marine italiane sotto la bandiera tricolore della nuova Marina Militare, l'istituzione di un premio letterario Nazionale e la realizzazione del volume fotografico 'Gaeta e Marina Militare. Un legame storico lungo 160 anni' edito da Typimedia Editore. E ancora: luminarie artistiche e videoproiezioni (Gaeta illumina la Marina Militare), installazioni artistiche (dicembre 2022 - gennaio 2023), percorsi immersivi con proiezioni scenografiche (novembre-dicembre 2022 - gennaio 2023), uno speciale allestimento del museo dell'Unità d'Italia con materiali, cimeli e docufilm sul tema (da settembre 2022 a febbraio 2023), la realizzazione di un monumento celebrativo presso il molo Santa Maria in ricordo della nascita della Marina



Militare (da giugno 2022) e l'allestimento della mostra 'Il mare nella pittura' di Mario Magnatti, insignito dalla Marina Militare con il titolo 'Pittore di Marina', realizzata in collaborazione con l'Anni gruppo Gaeta (giugno 2022). "Un anniversario importante per la storia del nostro Paese" - dichiara Paolo Vicchiarello, coordinatore della Struttura di missione per gli anniversari nazionali e la partecipazione giovanile della presidenza del Consiglio dei Ministri. "La proposta di valorizzare il 160° anniversario della Marina militare è stata sottoposta alla Struttura di missione che ne ha istruito l'iter ai fini della valutazione da parte del

Comitato per gli anniversari di interesse nazionale - spiega Vicchiarello, con l'accoglimento della proposta promossa dal comune di Gaeta, adottato con decreto della Ministra per le politiche giovanili, Fabiana Dadone, delegata agli anniversari nazionali, si è inteso contribuire al rafforzamento di uno spaccato della storia unitaria promuovendone la storia e la narrazione in particolar modo verso le nuove generazioni". "Con l'assunzione della delega da parte della ministra per le politiche giovanili - aggiunge Vicchiarello - la Struttura di missione è stata indirizzata verso lo sviluppo di una partecipazione attiva e propositiva dei ragazzi e

delle ragazze nei percorsi di promozione della memoria e del portato simbolico della storia, delle storie del nostro Paese, perché si sviluppi chiaro e forte il legame tra ciò che è stato e ciò che potrà essere. In tal senso il progetto proposto punta a coinvolgere gli studenti del territorio, incentivandone lo spirito di coesione sociale e nazionale, attraverso la narrazione dei fatti e degli avvenimenti storici nei luoghi in cui la nostra storia è stata scritta". "Gaeta è da sempre legata al mare e alla Marina Militare. Proprio questi forti legami hanno portato a celebrare la Giornata della Marina nella città tirrenica nel 2022, in ricordo dell'impresa di Luigi Rizzo del 10 giugno 1918 per l'audacia, il coraggio, la dedizione alla Patria e lo spirito di sacrificio che tuttora animano i nostri equipaggi" - evidenzia il contrammiraglio Antonello de Renzis Sonnino, Capo Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione dello Stato Maggiore della Marina. "Gaeta e Marina Militare: un legame storico che celebriamo nel segno della storia in un ampio programma che trova la piena condivisione della presidenza del Consiglio dei Ministri-Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni - sottolinea il sindaco di Gaeta, Cosmo Mitrano - Una pagina di storia che si è scritta nella nostra città: con la resa della fortezza il 13 febbraio 1861, inizia il processo di unificazione della nazione italiana e, contestualmente, assistiamo alla nascita della Marina Militare sotto un'unica bandiera. La storia è memoria di un popolo e senza ricordare il passato non possiamo costruire un futuro migliore. Pertanto, il nostro intento è quello di coinvolgere soprattutto gli studenti per incentivare quello spirito di coesione sociale e nazionale, raccontando i fatti e gli avvenimenti nel luogo dove si è scritta la storia d'Italia. Nel segno del legame tra Gaeta e Marina Militare, sosteniamo inoltre con convinzione e rinnovato entusiasmo quei valori di solidarietà e identità nazionale attorno ai quali ci riconosciamo".

Tutte le misure messe in campo per sostenere il Sistema Italia

Bonus ed incentivi per le imprese nel post-pandemia e per far fronte alla crisi derivante dal conflitto in Ucraina



Sono stati rinnovati con la Legge di Bilancio 2022 una serie di bonus e incentivi dedicati alle imprese per sostenere il mondo produttivo, in particolare a seguito dell'emergenza pandemica. Si tratta di misure fiscali, come ad esempio finanziamenti a fondo perduto o agevolazioni per l'acquisto di nuovi beni strumentali, avviate negli anni scorsi e prorogate anche nel 2022. Obiettivo comune è fornire aiuti alle imprese esistenti, incentivare gli investimenti, la digitalizzazione, la nascita di imprese a tasso zero e, in generale, rilanciare il sistema imprenditoriale nel panorama più vasto del Pnrr. In particolare, tra le agevolazioni più importanti per le imprese, è possibile menzionare il rifinanziamento della Nuova Sabatini e il Fondo Impresa Donna, una misura a supporto dell'im-

prenditoria femminile; ma anche il Fondo di Garanzia PMI e il Piano Nazionale Transizione 4.0, a cui si aggiungono gli incentivi per le assunzioni under 36 e una serie di agevolazioni per le imprese del Mezzogiorno e del Centro

Italia che possono essere sintetizzate nell'iniziativa Resto al Sud. Prorogati, inoltre, il credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo fino al 31 dicembre 2031, l'incentivo rivolto allo sviluppo della competitività delle imprese attraverso finanziamenti nel campo dell'innovazione tecnologica. Occorre, però, fare una precisazione poiché la proroga subirà delle modifiche rispetto al 2022. Fino al 31 dicembre 2022, infatti, il credito d'imposta sarà mantenu-

tenu-
a 1

20% (fino a 4 milioni di euro), dopodiché si ridurrà al 10% fino al tetto massimo di 5 milioni di euro.

Vediamo, nel dettaglio, alcuni tra i più importanti incentivi dedicati alle imprese.

La Nuova Sabatini - La Nuova Sabatini è un'agevolazione fiscale per le imprese che investono nell'acquisto di nuovi beni strumentali, rivolti al miglioramento dell'attività d'impresa. L'incentivo, messo a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico, ha lo scopo di aumentare la competitività del sistema produttivo del Paese. La misura, infatti, sostiene l'acquisto di attrezzature, impianti, software, hardware, tecnologie digitali e macchinari, anche se acquistati in leasing. La Legge di Bilancio 2022 ha rifinanziato fino al 2027 la Nuova Sabatini, con un importo di 240 milioni di euro sia per il 2022 che per il 2023, 120 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026 e 60 milioni di euro per il 2027. L'incentivo può essere riconosciuto in un'unica rata ma solamente per i finanziamenti che non superano i 200.000 euro (fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione). Per quanto riguarda, invece, i finanziamenti che superano l'importo di 200.000 euro, l'agevolazione è riconosciuta in più rate annuali. L'agevolazione è diretta alle micro, piccole e medie imprese (PMI) situate sul territorio nazionale, operanti in tutti i settori produttivi (inclusi pesca e agricoltura). A fare eccezione sono le attività finanziarie, assicurative e le "attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione". Inoltre possono accedere all'incentivo le imprese che, al momento della presentazione della domanda: hanno una sede operativa in Italia; sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese, ovvero nel Registro delle imprese di pesca (ad eccezione di quanto previsto nel paragrafo successivo); sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali; non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea; non si trovano in condizioni tali da risultare "imprese in difficoltà" così come individuate nei rispettivi regolamen-

ti unionali di settore. Per accedere alla Nuova Sabatini occorre fare richiesta di un finanziamento bancario e attendere la delibera. Il finanziamento dovrà essere erogato da una banca o da un intermediario bancario che aderisce alla convenzione tra il Mise, l'Abi e Cassa depositi e prestiti S.p.a. Per usufruire dell'agevolazione è necessario, dunque, presentare una domanda di accesso all'incentivo per verificare e, conseguentemente attestare, che si è in possesso dei requisiti. Dopo che la banca o l'intermediario finanziario avrà verificato che la regolarità della domanda, sarà trasmessa al Mise. A questo punto si dovrà attendere che il Ministero confermi che i fondi siano disponibili dopodiché, in caso di risposta positiva, l'ente finanziario potrà concedere il finanziamento.

Fondo Impresa Donna - Il Fondo Impresa Donna è un sostegno finanziario per l'imprenditoria femminile, istituito dall'articolo 1, comma 97, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e disciplinato dal Decreto Mise 30 settembre 2021 e dal Decreto interministeriale 24 novembre 2021, che aggiunge 160 milioni di euro alle risorse già previste. È un fondo di 40 milioni di euro che ha l'obiettivo di rafforzare il mondo dell'imprenditoria femminile, incentivando la nascita di nuove imprese, ma anche lo sviluppo e il consolidamento delle realtà già esistenti. Al fondo si aggiungono anche le risorse del Pnrr, nell'ambito della missione "Inclusione e coesione". Le agevolazioni sono applicate a programmi d'investimento della durata massima di due anni e con un tetto di spesa ammissibile diversificato: 250.000 euro per le nuove imprese e 400.000 euro per imprese già esistenti. Le risorse del Fondo Impresa Donna sono impiegate per finanziare determinate tipologie di interventi, tra cui: contributi a fondo perduto per avviare imprese femminili (con particolare attenzione alle imprese individuali e alle attività libero professionali in generale e con specifica attenzione a quelle avviate da donne disoccupate di qualsiasi età); finanziamenti a tasso zero o comunque agevolati - sarà ammessa anche la combinazione di contributi a fondo perduto e finanziamenti - per avviare e sostenere le attività d'impresa femminili; incentivi per rafforzare le imprese femminili, costituite da almeno 36 mesi, sotto la forma di contributo a fondo perduto del fabbisogno di circolante nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi



la Voce televisione

seguici su



la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini





3 esercizi; percorsi di assistenza tecnico-gestionale per attività di marketing e di comunicazione durante tutto il periodo di realizzazione degli investimenti o di compimento del programma di spesa, anche attraverso un sistema di voucher per accedervi; investimenti nel capitale, anche tramite la sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi, a beneficio esclusivo delle imprese a guida femminile tra le start-up innovative e le PMI innovative, nei settori individuati in coerenza con gli indirizzi strategici nazionali. Il Fondo Impresa Donna è destinato sia a imprese nuove che già esistenti, ed è accessibile a quattro categorie di beneficiari: cooperative e società di persone con almeno il 60% di donne socie. Da sottolineare che i legali rappresentanti o amministratori non siano mai stati condannati con sentenza definitiva per reati che costituiscono motivo di esclusione dagli appalti; società di capitale con quote e componenti del CDA per almeno due terzi di donne, anche in questo caso deve sussistere l'assenza di condanne definitive per i reati che comportano esclusione degli appalti pubblici; imprese individuali la cui titolare è una donna e risulti non condannata in via definitiva per reati che costituiscono motivo di esclusione dagli appalti; lavoratrici autonome che presentano l'apertura della Partita IVA entro 60 giorni dalla comunicazione positiva della valutazione della domanda; persone fisiche con l'intenzione di avviare l'attività purché, entro 60 giorni dalla comunicazione positiva della valutazione della domanda, trasmettano documentazione dell'avvenuta costituzio-

ne. **Fondo di garanzia Pmi** - Il Fondo di Garanzia PMI, istituito con la Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e operativo dal 2000 con il Ministero dello Sviluppo Economico, è una misura che è stata modificata dal Decreto Cura Italia (decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) e potenziata con il Decreto Liquidità (decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23) e consiste in garanzie statali ai finanziamenti richiesti dalle PMI. Il Fondo di Garanzia per le PMI è uno strumento che predispone garanzie pubbliche per le piccole e medie imprese, con l'obiettivo di sostenerle fornendo garanzie statali ai finanziamenti concessi da banche o intermediari finanziari (incluse le società di leasing). Sono moltissime le imprese che hanno beneficiato dell'agevolazione, ottenendo finanziamenti da banche, o da altri enti finanziari, senza dover impiegare garanzie aggiuntive (come ad esempio polizze assicurative) sulle risorse coperte dal Fondo. Per richiedere il fondo occorre rivolgersi ad un ente finanziario, banca o società di leasing e fare richiesta di finanziamento, indicando la volontà di acquisire la garanzia diretta. Sarà, infatti, l'intermediario (ad esempio la banca) ad inviare la domanda al Fondo di Garanzia, che non interviene nelle negoziazioni tra l'impresa e l'ente finanziario. In alternativa è possibile rivolgersi ad un Confidi, "consorzio di garanzia collettiva dei fidi", che si occuperà di richiedere la controgaranzia al Fondo. Possono accedere al Fondo di Garanzia le piccole e medie imprese di qualsiasi settore, situate sul territorio nazionale, che siano economicamente sane. Sono esclusi

solamente i cosiddetti "settori sensibili", ovvero quei settori così ritenuti dall'Unione Europea. Come riporta il sito del Ministero dello sviluppo economico, ad essere ammessi al Fondo sono, poi, i professionisti iscritti agli ordini professionali e quelli appartenenti "alle associazioni professionali alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge". Infine, rientrano tra i soggetti beneficiari anche i consorzi e le società consortili, "costituiti tra piccole e medie imprese di cui gli articoli 17, 18, 19 e 23 della legge 5 gennaio 1991, n. 317 e le società consortili miste di cui all'articolo 27 della medesima legge". **Piano transizione 4.0** - È chiamata Piano Transizione 4.0 la misura che prevede crediti d'imposta per le imprese che investono nell'innovazione, prevedendo aliquote diverse a seconda delle varie categorie di beni. A disciplinare il credito d'imposta per gli investimenti nei campi ricerca e sviluppo, innovazione e transizione ecologica è l'articolo 1, comma 45, della Legge di Bilancio 2022, che definisce anche le tempistiche e il tetto massimo dei vari investimenti. Ad essere agevolabili sono gli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese. Le liste dei beni che beneficiano della misura sono contenute nell'Allegato A e nell'Allegato B della Legge 11 dicembre 2016, n. 232. **Beni strumentali materiali** - Le aliquote per l'acquisto dei beni strumentali 4.0 (Allegato A, legge 11

dicembre 2016, n. 232), dal 2022 fino al 31 dicembre 2025, sono state ribassate con percentuali variabili in base all'investimento. E quindi sono riconosciuti i seguenti crediti d'imposta: per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro: 40% del costo della quota nel 2022 e 20% dal 2023 al 2025; per gli investimenti della fascia da 2,5 a 10 milioni di euro: 20% del costo della quota nel 2022 e 10% dal 2023 al 2025; per gli investimenti della fascia da 10 a 20 milioni di euro: 10% del costo della quota nel 2022 e 5% dal 2023 al 2025. **Beni strumentali immateriali** - Lo Stato riconosce un credito d'imposta alle imprese che investono nei cosiddetti beni strumentali immateriali tecnologicamente avanzati, ovvero gli strumenti indicati nell'Allegato B, legge 11 dicembre 2016, n. 232. Sono agevolabili anche le spese sostenute con servizio di cloud computing per la quota spettante alle competenze. Il credito d'imposta è applicabile fino al 2026, ma con aliquote differenti a seconda degli anni: 2021 - 2023: 20% della spesa fino al tetto massimo di un milione di euro; 2024: 10% della spesa fino al tetto massimo di un milione di euro; 2025: 5% della spesa fino al tetto massimo di un milione di euro. 2026 (fino al 30 giugno): se entro il 31 dicembre 2025 l'ordine di acquisto è stato accettato dal venditore ed è già stato pagato almeno il 20% del costo di acquisizione. Ai beni strumentali immateriali che non sono ricompresi nell'Allegato B, nel 2022, viene applicato un credito d'imposta del 6% purché il tetto massimo delle spese non superi il milione di euro. Sono ammesse nell'agevolazione le imprese appartenenti al

territorio statale (art. 1, commi da 1051 a 1063, legge n. 178/2020, come già modificati dall'art. 20 del Decreto Sostegni bis), a prescindere dalla tipologia e dal settore economico, incluse le imprese agricole, marittime, i soggetti con regime forfettario e gli esercenti arti e professioni (art. 1, comma 1061, legge n. 178/2020). Sono escluse, invece, tutte le imprese con sanzioni interdittive (ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231), in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo senza continuità aziendale o soggette ad altri tipi di procedure concorsuali. Il credito d'imposta a favore degli investimenti in ricerca e sviluppo, beni strumentali e formazione 4.0, introdotto dalla Legge di Bilancio 2022 in sostituzione dell'iperammortamento e superammortamento, può essere utilizzato solamente in compensazione. La compensazione del credito d'imposta viene divisa in tre quote annuali dello stesso importo, a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni e in diretta liquidazione con gli F24. Non è, dunque, possibile usufruire del credito d'imposta, né dall'acquisto dei beni né dall'investimento, ma solamente dalla messa in funzione dei beni stessi secondo gli estremi del paradigma 4.0. Per accedere al Piano Transizione 4.0 le imprese devono presentare una perizia tecnica, rilasciata da un professionista del settore (ingegnere, perito industriale o ente di certificazione accreditato), che dimostri che i beni oggetto dell'agevolazione rientrano nell'elenco di uno degli allegati A o B.

(Fonte Confcommercio)

I nuovi massimali relativi agli interventi agevolabili dal Superbonus 110% entreranno in vigore dal 15 aprile. A stabilirlo è il decreto Prezzi firmato dal ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani il 15 febbraio e pubblicato in Gazzetta ufficiale lo scorso 16 marzo. I nuovi paletti stabiliti per i prezzi, pur prevedendo un aumento del 20% rispetto al passato, fissano una soglia che limita le speculazioni che invece, in alcuni casi, hanno visto lievitare i costi con prezzi non giustificabili dal caro-materie prime. Entro il 1° febbraio 2023 e poi ogni anno, i costi massimi dovranno essere aggiornati in considerazione degli esiti del monitoraggio svolto da Enea sull'andamento delle misure e dei costi di mercato. I massimali non sono onnicomprensivi in modo da tener conto dell'eterogeneità dei possibili interventi, e pertanto sono stati esclusi Iva, le prestazioni professionali, le opere relative all'installazione e alla manodopera. Ecco quali sono gli importi: Per la riqualificazione energetica si va da 960 a 1.200 euro al metro quadro, in base alla zona climatica dove sorge l'edificio. Per l'isolamento delle coperture orizzontali sono 276 euro al metro quadro per l'esterno, 120 per l'interno, 300 per la copertura ventilata; per l'isolamento dei pavimenti sono 144 euro al metro quadro per l'esterno, 180 per l'interno. Per l'isolamento delle pareti

Superbonus 110%, si cambia

Ecco i nuovi massimali. Si parte dal 15 di aprile 2022

perimetrali, in base alla zona climatica, si va dai 180 ai 195 euro al metro quadrato per l'esterno, da 96 a 104 euro per l'interno e da 240 a 260 euro per la parete ventilata). Per sostituire chiusure trasparenti, come gli infissi, si va da 660 a 780 euro al metro quadro per il serramento e da 780 a 900 euro per il serramento più chiusura oscurante, a seconda delle zone climatiche. Per l'installazione di sistemi di schermatu-

ra solari e ombreggiamenti mobili il tetto è di 276 euro al metro quadro. Per gli impianti a collettori solari: 900 euro al metro quadro per quelli scoperti, 1.200 euro per piani vetrati e 1.500 per quelli sotto vuoto e a concentrazione. Per gli impianti di riscaldamento con caldaie ad acqua a condensazione e/o generatori di aria calda a condensazione, se l'intervento comporta il rifacimento del sistema di emissio-

ne esistente, si va da 216 fino a 240 euro per kWt. Per installare impianti con micro-cogeneratori, 3.720 euro a kWt per motore endotermico, 30 mila euro a kWt per celle a combustibile. Invece per gli impianti con sistemi ibridi, solo se l'intervento comporta il rifacimento del sistema di emissione esistente, il massimo è di 1.860 euro a kWt. L'installazione di impianti con generatori di calore alimentati



a biomasse combustibili, solo nei casi in cui l'intervento comporti il rifacimento del sistema di emissione esistente, va da 420 a 540 euro a kWt a seconda della dimensione. Per quelli di produzione di acqua calda sanitaria con scaldacqua a pompa di calore, si va da 1.200 euro fino a 150 litri di accumulo, da 1.500 euro oltre i 150 litri di accumulo.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

amicitytv

Baraccopoli, rom e senza fissa dimora, l'allarme del consigliere della Lega, Santori "Roma è invasa da insediamenti abusivi, ma per Gualtieri il problema non esiste"

"Sta esplodendo il problema delle baraccopoli abusive tirate su da rom e senza fissa dimora dalle sponde del Tevere a Monte Mario, Monte Cucco, fino a via Tiberina, dove le baracche sono ricomparse anche dopo un recente sgombero, come purtroppo quasi sempre accade". Lo dichiara in una nota il consigliere capitolino della Lega e segretario d'Aula Fabrizio Santori, che interviene sul problema degli accampamenti abusivi che numerosi cittadini segnalano ogni giorno. "I residenti hanno ancora una volta avvisato, ma i siti si moltiplicano nonostante esposti, denunce e richieste di interventi tempestivi", aggiunge Santori. "In XV Municipio la lista si allunga da via della riserva di Santa Cornelia, lungo gli argini del Tevere, fino a via Flaminia nella zona industriale di Grottarossa, sotto il cavalcavia nei pressi della stazione di Saxa Rubra e poi nei pressi della stazione ferroviaria di Prima Porta, in via Inverigo. Ma il problema si allarga a macchia d'olio, e non solo a Roma nord", prosegue. "Nei pressi dei campi nomadi autorizzati Salone e Muratella, si sono sviluppati insediamenti abusivi che continuano a crescere, e lo stesso avviene in diverse aree verdi e nei parchi regionali protetti nella zona est di Roma. Assurdo", insiste il segretario d'Aula, "che i cittadini siano costretti a subire danni, degrado, diffusa illegalità, inquinamento, sporcizia e pure a perdere tempo e denaro in esposti, telefonate, mail, raccomandate e denunce per arginare situazioni frutto di arrogante incuria, mancanza di controlli, norme inadeguate e mancata applicazione di quelle che già esi-

stono. Con il sindaco Gualtieri e la sua maggioranza non c'è un valido piano di intervento e gli accampamenti proliferano in totale illegalità. Si allontanano dunque coloro che commettono i reati o che soggiornano nel territorio di Roma Capitale irregolarmente senza documenti o con fogli di via scaduti", ribadisce Santori. "Si proteggono i siti bonificati



recintandoli. Ma è solo bloccando i commerci illegali dei rom con misure efficaci anche contro i loro clienti, che il problema potrebbe essere notevolmente ridotto", conclude il consigliere del Carroccio.

"Ancora abusi e delinquenza nelle case popolari di largo Veratti, cittadini abbandonati dalle istituzioni"

L'infinita storia di degrado, insicurezza, delinquenza, abusi, furti, minacce e danni che si consuma ormai da troppo tempo in largo Veratti, da dove arriva l'ennesima denuncia per quanto accaduto nella abitazione di proprietà di Roma Capitale della palazzina E, nella quale un appartamento è



stato distrutto da un soggetto che poi si è lanciato dalla finestra, è solo la punta di un iceberg di quanto avviene nelle case popolari a Roma. Un iceberg che punta dritto contro la nostra civiltà, l'onestà, il rispetto delle norme e delle persone, il decoro e la sicurezza, e affonda le radici nella complicità dell'amministrazione Gualtieri. Un governo della Capitale che non soltanto abbandona il patrimonio capitolino al degrado e in mano a chi non ha diritto a usufruirne, ma rifiuta per-

fino a distinguere chi ha bisogno e vuole risollevarsi da chi delinque o fa il furbo. Basta fingere di non vedere migliaia di onesti cittadini obbligati ad assistere innocenti e abbandonati dalle istituzioni alla propria stessa condanna all'ergastolo del degrado culturale, economico e sociale, comminata dall'assurdo tribunale del buonismo a verdetto preconfezionato di certa sinistra". Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, consigliere della Lega e segretario d'Aula in Campidoglio.



Ponte dell'Industria e ciclabile, bocciata la proposta di mozione di Matteo Bruno (M5S) per sollecitare il Sindaco



La maggioranza del Municipio Roma VIII ha bocciato la Proposta di Mozione presentata dal Consigliere Matteo Bruno (M5S) che impegnava il Municipio a sollecitare il Sindaco affinché fosse ripristinata in tempi brevi la ciclopedonale sottostante il ponte di Ferro. "Il mio atto rappresentava un'occasione per sollecitare il Sindaco affinché venisse velocizzata la riapertura della ciclabile chiusa da quasi 6 mesi". "L'amministrazione Capitolina si è completamente disinteressata della banchina sottostante il ponte di Ferro e della ciclopedonale danneggiata dall'incendio del 2 Ottobre 2021. Infatti - specifica il Consigliere M5S - l'amministrazione Capitolina si è affrettata nel riaprire la parte carrabile al traffico veicolare, mentre il percorso ciclopedonale e il marciapiede lato sud sono ancora chiusi al transito dei pedoni e dei ciclisti, attuando di fatto una discriminazione nei confronti di chi ha scelto una mobilità ecosostenibile". "Purtroppo, anche la maggioranza del Municipio Roma VIII ha deciso di voltarsi dall'altra parte sostenendo che l'amministrazione capitolina abbia già fatto il massimo per aprire in tempi brevi". "Anche l'associazione Salvaiciclisti ha lanciato una petizione per la riapertura immediata della ciclopedonale sottostante il ponte dell'Industria, raccogliendo in pochi giorni più di 1000 firme". Infine, ricorda Bruno: "la nuova amministrazione si è limitata unicamente a riaprire un ponte la cui richiesta della verifica di eventuali danni era già stata effettuata dall'ex sindaca Virginia Raggi".

Roma cura Roma, anche il Mun. XV partecipa attivamente alla giornata dedicata alla cura dei beni comuni

L'appuntamento il 2 aprile dall'alba al tramonto

"Una giornata all'insegna del bene comune e della collaborazione tra istituzioni e cittadinanza che il prossimo 2 aprile si ritroveranno insieme per curare la propria città. Anche il Municipio XV aderisce a "Tutta mia la città, Roma cura Roma", l'iniziativa di Roma Capitale - in collaborazione con AMA, WWF, Legambiente Lazio, FAI Delegazione Roma, Retake Roma, CSV Lazio e Good Deeds Day - dedicata alla pulizia dei nostri quartieri, con piccoli interventi di manutenzione di giardini e aiuole, rimozione di manifesti abusivi, raccolta di cartacce e bottiglie. Oltre 80 tra associazioni, comitati e gruppi di



volontari che in tutta la città hanno già aderito alla giornata, circa 10

sono nel nostro territorio. Ogni cittadina e cittadino del Municipio XV

potrà scegliere di partecipare a iniziative già fissate oppure crearne una propria iscrivendosi al sito dedicato romacura.roma.it alla pagina "partecipa", entro e non oltre il 27 marzo. La giornata di sabato sarà un'altra occasione per mettere le amministrazioni e i cittadini al centro e per adoperarsi insieme, ciascuno secondo le proprie responsabilità, a favore della comunità. La partecipazione attiva a tutela del proprio territorio e del decoro urbano è un grande esempio di responsabilità e di volontà, ognuno può fare la sua parte." Così in una nota l'Assessore alle Politiche Ambientali del Municipio XV, Marcello Ribera



Giovani e imprese Bando da dieci milioni della Regione Lazio



Migliorare l'accesso all'occupazione in particolare per i giovani e per le donne senza occupazione e promuovere la partecipazione al mercato del lavoro sotto il profilo di genere, questo in sintesi gli obiettivi dell'Avviso pubblico da 10 milioni di euro: "Impresa Formativa. Incentivi per la creazione d'impresa a favore dei giovani e delle donne del Lazio" presentato questa mattina dal Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti e dall'Assessore al Lavoro e Nuovi diritti, Scuola e Formazione, Claudio Di Bernardino.



L'intervento che si rivolge ai giovani under 35 anni e alle donne in stato di disoccupazione, sostiene attraverso un contributo a fondo perduto, che può arrivare fino al 100% della somma richiesta e a un massimo di 80 mila euro, la costituzione e l'avviamento di attività di micro e piccole imprese con sede operativa nel territorio della Regione Lazio. Nello specifico la dotazione finanziaria di 10 milioni di euro è così suddivisa: 5 milioni di euro per imprese giovanili (Priorità "Giovani"); e 5 milioni di euro per imprese femminili (Priorità "Occupazione"). Il riconoscimento del contributo a fondo perduto è articolato in questo modo: per investimenti compresi tra 30.000 e 50.000 euro è possibile ottenere il 100% della somma richiesta; per investimenti compresi tra 50.000 e 75.000 euro l'agevolazione è pari al 90% della somma richiesta; per investimenti compresi tra 75.000 e 100.000 euro l'agevolazione è pari all'80% della somma richiesta. Questo bando si basa sul Modello Lazio costruito in questi anni e che contraddistingue l'attività dell'Amministrazione Zingaretti. Propone una nuova prospettiva per l'accesso ai contributi regionali che si fonda su 3 punti chiave: 1) avere un'idea, 2) inviarla alla Regione Lazio che si rende disponibile a un confronto e alla redazione eventuale di un business plan, 3) la richiesta di finanziamento che una volta approvato viene concesso con la costituzione di una società con sede nel Lazio. Le idee e i progetti saranno giudicati da un pool formato da esperti in start up di imprese e management aziendale, comunicazione, marketing e sostenibilità finanziaria degli investimenti. "La Regione Lazio intende mettere a servizio di questa iniziativa tutti gli strumenti possibili per agevolare i processi di partecipazione dei singoli destinatari - continua Zingaretti - per questo i candidati non saranno lasciati soli nel percorso di attivazione imprenditoriale. Infatti abbiamo previsto un supporto di assistenza e di accompagnamento personalizzato per le future imprenditrici e i futuri imprenditori, tanto nella fase di formulazione dell'idea progettuale e di redazione del business plan quanto nella fase di gestione e di rendicontazione, con l'obiettivo di contribuire a dare concreto avvio e futura sostenibilità alle attività d'impresa finanziate". "A volte ciò che manca ai giovani è il capitale iniziale per realizzare il loro obiettivo tra cui quello di avviare una propria impresa - aggiunge Di Bernardino - ma altrettanto importante sarà il supporto che la Regione vuole offrire a donne e giovani disoccupati, che sono tra le grandi priorità da affrontare, con reali possibilità occupazionali, agendo in più direzioni, anche attraverso l'attuazione di reti di partenariato con imprese del territorio già esistenti, contribuendo a favorire l'inclusione, il lavoro dignitoso e a superare le disuguaglianze economiche o sociali delle famiglie di provenienza. Proseguiamo così nella nostra strategia di sviluppo che vuole vedere i giovani sempre più protagonisti dell'assetto imprenditoriale, economico e sociale del Lazio. Oltre a dare a tutti i giovani le stesse opportunità per realizzarsi, interveniamo positivamente per il nostro territorio, favorendo la nascita di nuove imprese, nuove progettualità, nuova occupazione in particolare per ciò che riguarda le politiche giovanili e le misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro".

Ucraina: a Santa Sofia partono i corsi di italiano

Il rettore della Basilica: "Dolore immenso, alla città dico grazie"

Si parte lunedì 4 aprile. Con corsi intensivi di italiano, tre o quattro volte la settimana. Per farsi capire, testimoniare, immaginare relazioni lontano dalla guerra. "A frequentarli saranno subito 150 studenti, fra i tre e i 60 anni, donne e bambini nella stragrande maggioranza dei casi" spiega all'agenzia Dire don Marco Yaroslav Semehen, rettore della basilica minore di Santa Sofia degli ucraini greco-cattolici. "Gli uomini saranno solo quattro o cinque, tutti con situazioni particolari, perché ai maschi adulti è stato vietato di lasciare il loro Paese per via della legge marziale".

Supportati dall'ufficio migranti della diocesi di Roma e dalla fondazione Migrantes della Conferenza episcopale italiana, i corsi sono un impegno tra tanti. Nascono da "una forte domanda" dice il rettore, accennando un sorriso mentre ricorda le proprie difficoltà appena arrivato in Italia da studente. E a Santa Sofia, basilica eretta nel 1963 nel quartiere di Boccea, uno dei riferimenti delle comunità cattoliche ucraine a Roma, insieme con san Sergio e Bacco al rione Monti e con la chiesa dei padri basiliani sull'Aventino, anche la scuola domenicale si sta trasformando. "Abbiamo aperto le classi ai bambini profughi" dice don Semehen, "e vogliamo garantire lezioni anche negli altri giorni della settimana, magari ristrutturando due o tre aule grazie all'aiuto di qualche sponsor". L'emergenza ha più tempi. Un mese fa, il 24 febbraio, c'è stato lo shock. "Nessuno di noi credeva che sarebbe cominciata la guerra", sottolinea il rettore. "Per due giorni ho come avuto un blocco interno, con un dolore nel petto; poi però ci



siamo attivati velocemente, sapendo che ai conflitti seguono subito i feriti, gli sfollati e le crisi umanitarie". Da Santa Sofia già sabato 26 febbraio è partito per l'Ucraina il primo camioncino con indumenti e altri aiuti. Poi, domenica, alla basilica sono arrivati i romani. Quel giorno soprattutto singoli e famiglie, poi associazioni e imprese. In poche settimane, con medicine, kit igienici, cibo e altri prodotti essenziali, sono partiti oltre 40 convogli da circa 20 tonnellate l'uno. "Voglio ringraziare la città per questa risposta straordinaria" dice ora don Semehen. "È un

segno di come negli ultimi 20 anni e più i romani abbiano apprezzato il contributo e il lavoro delle comunità ucraine". Almeno 230 mila persone, secondo la stima del ministero dell'Interno, anche se è possibile siano molte di più. Di certo, con la guerra in corso, gli aiuti non si fermano. Bisogna raggiungere le città bombardate ma anche accogliere e accompagnare chi è arrivato in Italia. "Con i nostri volontari stiamo lavorando insieme alla Protezione civile, alla Croce Rossa, al Comune di Roma e alla Regione Lazio nella raccolta delle informazioni" rife-

risce don Semehen. "Tante persone, soprattutto dalla parte orientale dell'Ucraina, dove sono in corso i bombardamenti più intensi, sono fuggite senza poter prendere con sé neanche i documenti". L'altro fronte è sanitario. "Abbiamo avviato una collaborazione con l'Asl 1 della zona di Boccea per creare un centro di accoglienza dove siano offerti tamponi anti-Covid, distribuite tessere sanitarie temporanee e assicurate prime visite pediatriche" sottolinea il rettore di Santa Sofia. C'è poi un'altra data fissata sul calendario, quella di domenica prossima. "L'ospedale Fatebenefratelli organizzerà visite mediche allestendo una tenda e con un camper presso la basilica" dice don Semehen. "Ci si concentrerà soprattutto sui bambini, indipendentemente dalla disponibilità di una tessera sanitaria, senza file e ostacoli burocratici". I fronti sono diversi, le difficoltà grandi. "Agli oltre tre milioni di persone che hanno attraversato il confine vanno aggiunti sei milioni di sfollati, perlopiù in spostamento dall'est all'ovest dell'Ucraina" sottolinea il rettore. "E ci sono poi le decine di migliaia di profughi già giunti in Italia". Dal nord al sud della penisola, Santa Sofia è in rete con 147 comunità ecclesiali ucraine, ora impegnate nell'aiuto e nell'accoglienza. Alcuni profughi sono arrivati dalle regioni occidentali dell'Ucraina, finora meno bombardate, magari anche contando sull'aiuto di parenti già in Italia. Altri sono riusciti a raggiungere la Polonia e il territorio dell'Unione Europea partendo dalla capitale Kyiv o dalle città orientali di Kharkiv e Sumy, dopo essere scappati portando con sé

Policlinico di Tor Vergata, Quintavalle: "Abbiamo liberato le terapie intensive"

"Abbiamo dato ordine di lavorare affinché si ritorni alla piena normalità. Abbiamo liberato le terapie intensive Covid". Così, alla Dire, Giuseppe Quintavalle, direttore generale del Policlinico Tor Vergata di Roma, ha risposto in merito alla ripresa delle normali attività cliniche e sanitarie del nosocomio dopo lo stop dovuto alla conversione di molti reparti in strutture Covid. A margine della presentazione del portale web delle malattie rare



del Policlinico, il direttore generale ha aggiunto: "Ultimamente abbiamo una ripresa dei casi, in particolare si tratta di pazienti che pur non venendo da noi per il Covid, risultano positivi al primo tampone. Questo sta creando qualche problema ma ha assicurato in conclusione - siamo ottimisti e il nostro ordine è di recuperare le prestazioni che si sono accumulate e fare in modo che l'attività diventi il più normale possibile".



Indicate "nero su bianco" quali sono le competenze di ciascun ente coinvolto Ambiente, protocollo d'intesa Corecom-Arpa sul rispetto dei limiti delle radiofrequenze

Firmato presso la sede della Giunta regionale il Protocollo d'Intesa tra Corecom e ARPA Lazio per il coordinamento delle attività di rispettiva competenza concernenti la vigilanza e la verifica sul rispetto delle norme vigenti relative ai tetti di radiofrequenze come compatibili con la salute umana. Il documento è stato firmato alla presenza dell'assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, Roberta Lombardi, dalla Presidente del Corecom, Maria Cristina Cafini, e dal Direttore Generale di ARPA Lazio, Marco Lupu. "Con questo protocollo andiamo a definire e istituzionalizzare la procedura per garantire il rispetto dei limiti delle radiofrequenze previsti dalle norme vigenti indicando nero su bianco quali sono le competenze di ciascun ente coinvolto. Vengono inoltre definiti i passaggi dell'iter da seguire nel momento in cui c'è una segnalazione



ne da parte di un cittadino, Comune o altro ente locale su un'antenna o altro impianto, vicino alla propria abitazione o al proprio agglomerato urbano, volta a verificare se ci sia o meno un superamento dei limiti di radiofrequenze. Un passo in avanti verso il rispetto delle regole per contenere l'inquina-

mento elettromagnetico" - dichiara Roberta Lombardi, assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale della Regione Lazio. "Nella società odierna assistiamo ad una proliferazione di antenne e impianti che emettono onde elettromagnetiche, e il Corecom, che per legge ha il com-

posito di vigilare sul rispetto dei valori stabiliti dalla normativa nazionale e regionale per i tetti di radiofrequenze, considera fondamentale la firma di questo Protocollo che mira a rafforzare la collaborazione tra le istituzioni dando ai cittadini gli strumenti per sollecitare gli interventi in difesa dei diritti alla salute e all'ambiente" - dichiara la presidente del Corecom, Maria Cristina Cafini. "Il settore della tutela ambientale è caratterizzato da un forte frazionamento di competenze che rende più complesso lo svolgimento delle funzioni istituzionali dei soggetti pubblici e che spesso può risultare anche difficile da comprendere. Questo protocollo rende più fluido e chiaro il rapporto fra soggetti che hanno un ruolo complementare nell'assicurare il rispetto dei limiti di emissione e consente alle amministrazioni coinvolte di rispondere efficacemente alle preoccupazioni dei cittadini", dichiara il Direttore Generale di ARPA Lazio, Marco Lupu.

Testo Unico sugli organi di Garanzia

Audizione con il Commissario dell'Istituto Jemolo al Consiglio regionale del Lazio

Con l'audizione dell'istituto regionale di studi giudici Jemolo, la commissione affari istituzionali del Consiglio regionale del Lazio, presieduta da Sara Battisti, ha concluso il ciclo di consultazione sul testo unico in materia di organi di garanzia. Il commissario straordinario dello Jemolo, Gianluigi Pellegrino, ha espresso apprezzamento "per l'iniziativa legislativa, che cerca di coordinare le autorità di garanzia, organismi che hanno un ruolo intermedio, non sono né politici ma amministrativi, ma hanno una particolare rilevanza, rappresentano una frontiera di modernità civica". "Il ruolo dell'istituto Jemolo - ha precisato - è quello di interlocutore, di ausilio, della Pubblica amministrazione, anche dei difensori civici. In particolare per quanto riguarda la camera di conciliazione in materia di servizi pubblici, istituita nel 2016 e oggi in fase di avvio con un periodo di sperimentazione. L'obiettivo, oltre che di ridurre il contenzioso, è anche il miglioramento dei servizi, grazie a uno strumento che, con rapidità, può mettere in luce gli eventuali disservizi. Questo è l'incrocio più diretto con il difensore civico, già ben normato dall'articolo 15 della proposta di legge. Proponiamo di inserire tra le funzioni del difensore civico la possibilità di indirizzare le parti verso la conciliazione, in maniera da rendere ancora più stretta la collaborazione". D'accordo anche Arcangela Galluzzo, direttrice dello Jemolo: "Con questa modifica - ha spiegato - si completa il quadro di collaborazione istituzionale". Indicazioni subito raccolte dal primo firmatario della proposta di legge, Devid Porrello (M5s): "Si tratta di osservazioni interessanti - ha dichiarato intervenendo nel dibattito - riportarle nel testo avrebbe la funzione di accentuare la collaborazione fra organi di garanzia e l'istituto".

Nomina dei nuovi direttori delle Asl Rm1 e Rm6: disco verde della Commissione sanità regionale

La commissione Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria, welfare, presieduta da Rodolfo Lena (Pd), riunita in modalità mista, ha espresso parere favorevole a due schemi di decreto del presidente della Regione Lazio per la nomina dei direttori generali di due aziende sanitarie locali: con il n. 106, Angelo Tanese è stato confermato alla guida dell'Asl Roma 1; con il n. 107, invece, è stato nominato direttore generale dell'Asl Roma 6, Cristiano Camponi, attualmente direttore amministrativo dell'Asl Roma 2. Gli incarichi durano tre anni. I due schemi di decreto sono stati illustrati dall'assessore regionale alla Sanità e integrazione

Socio-Sanitaria, Alessio D'Amato, e hanno ottenuto 13 voti favorevoli (compreso quello del vicepresidente della commissione, Fabio Capolei, di Forza Italia, messo a verbale ma non espresso per problemi con la piattaforma elettronica). La consigliera Chiara Colosimo (FdI), invece, si è astenuta sul decreto di nomina di Tanese e ha espresso parere contrario sul secondo provvedimento. Hanno quindi espresso voto favorevole: il presidente Lena; l'altro vicepresidente della commissione, Fabio Ciani (Centro Solidale-Demo.S); i consiglieri del Partito democratico Mauro Buschini, Michela Di Biase, Enrico Panunzi, Michela Califano e

Simone Lupi; i consiglieri del Movimento 5 stelle Loreto Marcelli e Devid Porrello; Marta Bonafoni (Lista Civica Zingaretti); Marietta Tidei (gruppo Misto); Giuseppe Simeone (FI). Angelo Tanese è stato scelto dal presidente della Regione su una rosa di 10 candidati ritenuti idonei dalla Commissione di esperti (Avviso Pubblico indetto con DGR n. 605 del 28/09/2021) e confermato quindi direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma Uno, di cui era già stato commissario straordinario a partire dal 2016 e direttore generale dal 2018 ad oggi. In precedenza, Tanese era stato commissario straordinario dell'Asl Roma A (2015) e dell'Asl Roma E

(dal 2012, poi direttore generale dal 2014 al 2016), dalla cui fusione nel 2016 è nata l'Asl Roma 1, una delle più grandi del Lazio, con circa 7.500 unità di personale dipendente e a convenzione, una popolazione di riferimento di oltre 1 milione di abitanti, su un territorio che comprende sei Municipi (il 40% di Roma) e un bilancio di circa 3 miliardi di euro annui. Cristiano Camponi è stato nominato direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6, scelto tra i nove candidati ritenuti idonei dalla Commissione di esperti (Avviso Pubblico indetto con DGR n. 606 del 28/09/2021). Attualmente direttore amministrativo della Asl Roma 2 (dal 1° aprile

2021), Camponi vanta un ampio curriculum professionale di natura amministrativa all'interno del sistema sanitario: ha cominciato come funzionario apicale all'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini (1999-2004) e all'Azienda Ares 118 (2004-2006); poi, dopo una breve esperienza al Ministero della Salute (2006-2009), è iniziata la sua carriera da dirigente amministrativo, prima all'Ifo di Roma (2009-2013) e poi presso le Asl Roma E e Roma A (2013-2015); fino a diventare diret-

tore amministrativo dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata (2015 al 2021) e, infine, di tutta la Asl Roma 2. L'Asl Roma 6 (ex Asl Roma H) comprende il territorio dei comuni di: Albano Laziale, Anzio, Ardea, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Colonna, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Lariano, Marino, Monte Porzio Catone, Monte Compatri, Nemi, Nettuno, Pomezia, Rocca di Papa, Rocca Priora, Velletri.

La commissione Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio, presieduta da Fabio Refriferi (Pd), ha approvato a maggioranza la proposta di legge n. 327 dell'11 marzo 2022, "Misure per la riduzione della pressione fiscale e incremento del fondo speciale di parte corrente". Si tratta di un provvedimento di quattro articoli con il quale si dà attuazione all'articolo due della Legge di stabilità regionale ("Misure per la riduzione della pressione fiscale"), che ha indicato nella data del 31 marzo 2022 il termine entro cui il Consiglio regionale deve adottare un'apposita legge per la riduzione della pres-

Nuove misure fiscali nella legge di bilancio Via libera della Commissione Bilancio regionale

sione fiscale. Nello specifico, l'articolo uno detta disposizioni in materia di addizionale regionale Irpef e Irap, prevedendo per l'anno d'imposta 2022: la rideterminazione delle aliquote dell'addizionale regionale sull'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche) previste per i redditi imponibili superiori a 15 mila euro. Dalle quattro aliquote precedenti, modulate dall'uno per cento dei redditi tra 15 mila e 28 mila euro, fino all'1,60 per cento dei redditi oltre i 75 mila euro, si passa a



un'unica aliquota dell'1,60 per cento per tutti i redditi imponibili superiori ai 15 mila euro; la conferma della non applicazione della maggiorazione per i redditi inferiori ai 35 mila euro, finanzia-

ta con il "fondo tagliatasse"; un "bonus energia", sottoforma di detrazione di 300 euro in favore dei soggetti con un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale all'Irpef non superiore

ai 40 mila euro, per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi dell'energia, anch'esso finanziato con il "fondo tagliatasse" di 295 milioni di euro; con riferimento all'Irap (imposta regionale sulle attività produttive), la conferma della misura della disapplicazione dell'aliquota di maggiorazione già prevista nelle leggi di stabilità del 2020 e del 2021. L'articolo 2 riguarda invece la riduzione del 5 per cento nel 2023 della tassa automobilistica regionale per i contribuenti che effettuano il

pagamento entro le scadenze previste. Nello stesso articolo è poi prevista l'abrogazione della disposizione che esentava dal pagamento della tassa (per tre annualità) gli autoveicoli nuovi e di prima immatricolazione, con alimentazione ibrida benzina-elettrica o benzina-idrogeno. Prevista anche l'abrogazione della norma che aveva introdotto la riduzione della tassa automobilistica per i veicoli delle società di leasing e per quelli adibiti ad uso noleggio senza conducente di proprietà delle società che svolgono attività di noleggio di veicoli. L'articolo tre, infine, dispone l'incremento di 3 milioni di euro per il 2022 e di 2,5 milioni di euro per il 2023 del fondo speciale di parte corrente.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Verso le Amministrative - FdI, FI, Lega e liste civiche moderate candidano Gianni Moscherini Un manager pubblico Sindaco di Cerveteri

Decisione storica, dopo venti anni il Centrodestra si presenterà alle prossime elezioni unito nei programmi, e con una candidatura ampiamente condivisa

di Alberto Sava

Il centrodestra ha deciso. Il candidato sindaco alle prossime elezioni è Gianni Moscherini. È una decisione storica per Cerveteri. Dopo venti anni il centrodestra si presenterà alle elezioni amministrative unito nei programmi, e con una candidatura ampiamente condivisa. Si tratta di una rilevante novità politica, al pari dell'importanza ed autorevolezza del candidato, unanimemente considerato tra gli uomini che più hanno contribuito allo sviluppo nazionale dell'intero territorio, di cui Cerveteri fa parte, e nel quale avrà la possibilità di riprendere il ruolo che gli compete. La candidatura di Gianni Moscherini è stata una scelta in linea con l'improcrastinabile necessità di strappare Cerveteri dalla palude di un immobilismo ultradecennale, aggravato dalla contigenza dei tempi difficili che sta attraversando l'intero mondo occidentale, per l'intrecciarsi di eventi che vanno dalla pandemia alla guerra alle porte dell'Europa, con la conseguente crisi economica che tocca tutti: cittadini, comuni e istituzioni regionali. Con la scelta di Gianni Moscherini, Cerveteri potrà contare su un amministratore con una grande esperienza. È stato sindaco di Civitavecchia, carica ricoperta con onore e della quale si ricordano tutti; soprattutto è stato Presidente dell'Autorità Portuale, trasformando un porto ordinario in quello che è riconosciuto come il migliore del Mediterraneo sul piano turistico oltre che su quello commerciale: le Autostrade del Mare sono una sua invenzione.

Di seguito, la nota ufficiale che suggerisce l'atto di responsabilità



della politica verso il comune di Cerveteri, scegliendo un manager pubblico: "I responsabili provinciali di Fratelli d'Italia, Lega e FI, Marco Silvestroni, Claudio Durigon ed Alessandro Battilocchio, sentiti anche i referenti delle realtà civiche moderate di Cerveteri, hanno unanimemente deciso di sostenere la candidatura a Sindaco di Gianni Moscherini. È necessaria ed urgente una forte azione di rilancio della città attraverso un progetto amministrativo ambizioso basato su un programma di qualità, da portare avanti con competenza e capacità. La coalizione di Centrodestra unito, allargato alle forze civiche locali, rappresenta un valore aggiunto

La telefonata con Gianni Moscherini



Abbiamo sentito al telefono Gianni Moscherini per una prima dichiarazione sulla sua candidatura a sindaco di Cerveteri. Con cordiale disponibilità ha dichiarato: "Ho ricevuto e accolto questa candidatura da parte di intelligenze politiche e amministrative di questo territorio civiche e non civiche. Avendo girato il territorio, mi sono accorto che c'è molto lavoro da fare, insieme ai cittadini, perché le idee possono essere tante per ogni settore e Cerveteri, legata alla storia, ha tanto da offrire come cultura, come qualità dei prodotti della vita e anche per le future generazioni. È ovvio che questi elementi di programma li tireremo fuori come gruppo appena avremo identificato il programma. Ma quello che voglio chiarire è che io ho accettato di candidarmi pur non essendo cerveteriano, però anche a Civitavecchia mi candidai con le

liste civiche sulla base di un programma pur non essendo un civitavecchiese, ma amando il popolo che mi aveva chiamato a lavorare per lui. Lo stesso criterio lo uso a Cerveteri. Io sono per aggregare tutte le persone di buona volontà che vogliono dare alle nuove generazioni una Cerveteri più moderna, più espansiva, più collegata al mondo internazionale attraverso Roma, e con uno sviluppo del turismo e una comunicazione con i popoli mediterranei di quanto è stato fatto in precedenza".

importante in questo percorso che è aperto a tutte le forze che in città vogliono impegnarsi per garantire a Cerveteri una stagione di buona Amministrazione, crescita e sviluppo".

'Trasparenza e Legalità' sostiene Moscherini Sindaco
Il consigliere comunale civico Aldo De Angelis (Trasparenza e legalità) nella nota che segue dichiara: "In queste ore la notizia si è trasformata da ufficio-

sa" a ufficiale e siamo estremamente contenti che la scelta della candidatura a futuro Sindaco di Cerveteri, da parte della coalizione di centrodestra di cui ci onoriamo di far parte, sia stata compatta ed unanime

sulla carismatica figura di Gianni Moscherini. Un candidato di notevole livello oltre che di grande competenza amministrativa, ad oggi considerato uno dei massimi esperti di portualità a livello territoriale e addirittura tra i primi dieci a quello nazionale, un manager prestato alla politica che rappresenta una proposta seria, autorevole e credibile con una notevole esperienza amministrativa, utile per far risorgere il territorio caerite e Cerveteri. La scelta di Gianni Moscherini esprime il rigore con cui, noi tutti abbiamo ragionato sulle candidature ed è il risultato di un'indiscutibile volontà di cambiamento da parte di tutti i partiti di centrodestra, che hanno anteposto i contenuti ad ogni forma di propaganda, di rapporti politicisti o candidature d'effetto, scegliendo di legare i contenuti comuni al profilo migliore che potesse interpretarli. La lista "Trasparenza e Legalità" sosterrà Moscherini a candidato Sindaco ed è orgogliosa e felice della scelta della coalizione proprio perché avvenuta, durante questi mesi, in piena sintonia e che dimostra i grandi passi avanti fatti per raggiungere un centrodestra unito e coeso a Cerveteri che lavora e lavorerà in modo sinergico per vincere e sostituire le tante "chiacchiere" dell'era Pascucci con i "fatti" e la sostanza perché Cerveteri merita un'amministrazione capace di raggiungere importanti obiettivi e che abbia a cuore, come priorità, il bene dei cittadini. Ci auguriamo che, già nei prossimi giorni, altre liste civiche e le realtà che hanno inteso fino ad oggi percorrere una strada diversa, vogliano intraprendere questa bella avventura insieme a noi", conclude Aldo De Angelis.

Alexei è il primo bambino Ucraino accolto dall'atletica di Loredana Ricci

Una storia di speranza, incontro e accoglienza. Alexei è il primo bambino ucraino accolto dall'atletica di Cerveteri. Il bambino infatti, in fuga dagli orrori della guerra in Ucraina, ha iniziato nella giornata di ieri la sua attività sportiva sulle corsie del Campo Enrico Galli sotto la guida di Loredana Ricci, che lo ospiterà gratuitamente per fargli vivere delle ore di spensieratezza e compagnia con altri coetanei all'insegna dello sport all'aria aperta e in compagnia di altri coetanei. Una bella iniziativa quella di Loredana Ricci, sempre attenta alle tematiche legate al sociale. Ovviamente, la Ricci è sempre



disponibile, con il consenso della FIDAL, a dare spazio e ospitalità a bambini, uomini e donne provenienti dal conflitto ucraino

per far fare loro attività sportiva gratuitamente. Per informazioni è possibile contattare il numero: 3343837717

Cerveteri in lutto... addio Sandro Sestili

Si è spento dopo una lunga malattia Sandro Sestili centralista storico del distretto 2 della ASL RM4. Sandro, avrebbe compiuto 80 anni a maggio 2023, era una figura storica della città essendo, da sempre, molto attivo e coinvolto non solo in attività sociali, ma anche nell'organizzazione delle feste rionali e nelle ricorrenze cittadine. Così lo ricorda il rione Casaccia Vignola: "Sei sempre stato una pietra miliare per il nostro Rione, mai ti dimenticheremo, sarai sempre nei nostri pensieri e ogni giorno ci mancherà il tuo sorriso, la tua gioia di vivere, l'amore che ci hai donato, sempre disponibile per i nostri eventi e feste di piazza. La tua più grande eredità sarà l'amore che ci hai trasmesso". Alla famiglia vanno le condoglianze della redazione de "la Voce".



Il progetto di Forza Italia per Ladispoli

Il delegato Ravarino: "La formazione al centro del rilancio per il nostro Comune"

Riceviamo e pubblichiamo - "Abbiamo aperto l'articolo con due parole: Formazione e Rilancio! E Voi vi domanderete ...Che ci azzecca con Ladispoli? ...con la crisi economica che stiamo vivendo perché dovremmo dare retta a chi ci parla di fare "la formazione"? Come sapete gli ideali di FORZA ITALIA incardinano un liberismo molto attento al sociale e sicuramente non avalliamo situazioni piratesche molto gradite ai squali delle multinazionali, tolto che non abbiamo assolutamente nulla contro di loro, anzi ben vengano nel rispetto degli "Employee" però è bene ricordare che esse stesse riescono a dare lavoro per un 20% rispetto alla notevole influenza che hanno sul mercato globale. Quindi partiamo da un assunto, in Italia per l'80% l'economia è strutturata sulle PMI, ossia piccole e medie imprese e quindi esse hanno tutto il peso di garantire l'ossatura del lavoro degli Italiani. Facciamo un passaggio storico: chi si ricorda del Prof. Marco Biagi?, proprio sotto il Governo Berlusconi ci fu una grande riforma del mercato del lavoro dove si affrontarono le nuove forme lavorative e soprat-



tutto al reinserimento dei lavoratori disoccupati ed inoccupati. Bene, oggi, più che mai, occorre dare a quegli strumenti tutto il supporto e soprattutto il loro utilizzo potrà essere l'arma per far ripartire il LAVORO in Italia e quindi anche nella nostra Ladispoli. Ma nel dettaglio di cosa stiamo parlando? ...Stiamo parlando dei FONDI INTERPROFESSIONALI PER LA FORMAZIONE FINANZIATA CONTINUA ...ossia di quello strumento che già tutte le aziende, o almeno la gran parte, adottano e forse qualcuna anche a loro insaputa. Tecnicamente per l'azienda non c'è nessun costo aggiuntivo perché

il contributo dello 0.30% dovuto, se non destinato al Fondo, va dritto nelle casse dell'INPS per poi essere lì fagocitato. Tornando a parlare della nostra Ladispoli, dove il commercio, l'agricoltura con le sue aziende agricole, il centro artigianale che è un importante distretto, il turismo, e quindi un tessuto economico molto dinamico ed attivo, se indirizzato all'uso degli strumenti giusti sicuramente trarrà notevoli benefici in quanto dipendenti sempre più preparati ed allineati alle innovazioni sono sicuramente un plus. Cosa propone FORZA ITALIA LADISPOLI? Propone che l'azienda comunale si faccia promotrice come

capofila per la formazione continua, costituendo un SISTEMA D'IMPRESA che conduca ad una collaborazione ed ad una integrazione tra diverse aziende al fine di conseguire importanti vantaggi sinergici nell'ambito della formazione continua dei lavoratori creando anche un fondo con lo scopo di non disperdere le risorse economiche per far aderire tutte quelle piccole realtà economiche, che da sole non troverebbero spazio per utilizzare e formare i lavoratori propri, ad esempio un lavoratore esperto e formato sulle ultime tecnologie, vien da se, che per l'azienda è un valore aggiunto sia in termini di produttività che di efficienza. Coniugare il lavoro alla formazione ci renderà più preparati nell'affrontare la sfida che purtroppo la pandemia Covid-19 ed ora la guerra nell'Est Europa ci ha posto di fronte. Come sempre FORZA ITALIA LADISPOLI, attenta ai problemi della Città e ai bisogni dei nostri concittadini, farà la sua parte per supportare con i suoi iscritti il rilancio economico della nostra Ladispoli" - queste le parole di Paolo Ravarino, Delegato alla Formazione e Bilancio per Forza Italia.

"Carovana della Prevenzione" Ecco come prenotare...



Lunedì 11 aprile la "Carovana della Prevenzione" farà tappa a Ladispoli nell'ambito del programma itinerante di promozione della salute. L'iniziativa, resa possibile dalla partnership tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Asl Rm 4, si svolgerà nel piazzale di via Firenze ed offrirà gratuitamente prestazioni cliniche e diagnostiche di prevenzione alle donne che per età o per altri motivi non sono incluse nei programmi di screening offerti dalle Regioni. Per accedere ai servizi basterà inviare una mail a ufficio.urp@comunediladispoli.it con all'interno l'esame che si vuole effettuare e tutti i dati della richiedente compresa data di nascita ed un recapito telefonico.

Alla richiedente verrà inviata una mail con l'ora dell'appuntamento. Le prestazioni in programma sono mammografie (dai 40 ai 49 anni e dai 74 in su che non abbiano effettuato l'esame negli ultimi 12 mesi), ecografie al seno (riservato a donne di età inferiore ai 40 anni) e visite ginecologiche. L'iniziativa, svolta sotto il patrocinio dell'Istituto Superiore di Sanità, ha già svolto oltre 344 giornate di promozione della salute femminile in 17 regioni italiane e ha offerto gratuitamente oltre 35.000 esami diagnostici e prestazioni specialistiche di prevenzione. Lunedì 11 aprile a Ladispoli, dalle ore 9:30 alle 16:30, sarà presente anche una nuova Unità Mobile di Senologia.

Ladispoli Attiva: "Un nuovo inizio con Alessio Pascucci sindaco"

Ladispoli Attiva fino all'ultimo momento ha lavorato per la costruzione di un unico fronte delle forze progressiste in vista delle prossime elezioni amministrative. Arrivati ad un certo punto abbiamo creduto che le primarie di coalizione fossero l'unica via per rinsaldare un fronte diviso intorno a due candidati: Alessio Pascucci e Silvia Marongiu. Vista l'impossibilità di ricompattare il fronte (che comunque auspichiamo possa riunirsi in un eventuale ballottaggio) abbiamo ritenuto che la proposta di Alessio Pascucci fosse la più indicata per portare avanti le nostre istanze irrinunciabili nel campo della sostenibilità ambientale, cultura, digitalizzazione e lotta alle disuguaglianze sociali. L'attuale primo cittadino di Cerveteri ha dimostrato nei precedenti dieci anni di saper gestire in maniera efficace la macchina amministrativa portando Cerveteri ad essere una delle città con il più alto tasso d'iniziative culturali; a far tornare pubbliche aree come quelle del lungomare di campo di mare che da 60 anni erano di proprietà di una società privata; di aver approvato un piano regolatore con un'altissima riduzione di consumo del suolo; di aver mandato a casa un'intera classe dirigente che



per decenni ha scambiato interessi privati con quelli pubblici; di aver messo i valori della costituzione e dell'antifascismo al centro della propria azione amministrativa. Pur plaudendo alla scelta del partito democratico di Ladispoli di rompere con gli schemi del passato e di scegliere come candidata una bravissima dirigente politica, donna e progressista, l'abbiamo ritenuta tra le due alternative la meno indicata per un ruolo così decisivo. Per tutta questa serie di ragioni non abbiamo avuto dubbi da che parte stare. Abbiamo scelto Alessio Pascucci come garante della nostra coalizione. Lo aiuteremo quando diventerà sindaco di Ladispoli e saremo garanti inflessibili dell'attuazione del programma elettorale che stiamo scrivendo.

Soprattutto guideremo l'azione amministrativa verso una maggiore attenzione per le politiche sociali che in questi anni ci hanno visto critici sulla loro gestione a livello distrettuale. Il tempo delle scelte di campo è scaduto. Ora è il momento di mobilitarsi e costruire una nuova idea di città insieme ai cittadini. Siamo pronti a mandare a casa l'amministrazione Grando e dare vita con Alessio Pascucci ad un nuovo inizio per la città che tutti noi amiamo.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Medaglie commemorative, si cercano i familiari dei concittadini caduti nella Prima Guerra Mondiale

L'Amministrazione comunale, in previsione della cerimonia di consegna delle medaglie commemorative per tutti i militari concittadini caduti della I Guerra Mondiale, invita i familiari a mettersi in contatto con l'Ufficio Relazioni col pubblico inviando una mail con un recapito telefonico a ufficio.urp@comunediladispoli.it. Le medaglie commemorative, coniate dall'Ente certificato dalla Regione Friuli "Coordinamento Albo D'Oro Grande Guerra" che si trova ad Udine, riportano ognuna il nome del caduto, il grado ed il Reparto di appartenenza. I militari di

Ladispoli che hanno perso la vita nel primo conflitto mondiale sono: Ezio Angelosanti, Vivaldo Spada, Emidio Bitti, Vittorio Ciccio, Nicola Guidi, Tildo Marcucci, Mario Mattioli, Mario Piccoli e Pietro Sani. Il conio delle medaglie è stato possibile grazie all'interessamento delle locali Associazioni d'Arma, in particolare dell'Associazione Arma Aeronautica sezione di Ladispoli-Cerveteri che hanno svolto un meticoloso lavoro di verifica, nome per nome, di tutti i caduti, confrontando i dati dell'Albo d'Oro con tutte le altre informazioni in loro possesso.

CAVALLINO MATTO

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Lika Instagram
cavallinomattocerveteri

A Ladispoli si va a scuola senza plastica

Presentati esperienza pilota e progetto, Botti (Ami): uccide il mare

La plastica non entra più a scuola a Marina di San Nicola, nel comune di Ladispoli. Grazie al progetto 'Scuola Plastic Free', realizzato dall'IC 'Caravaggio' con la collaborazione del Comune di Ladispoli, il Consorzio di Marina di San Nicola, la Guardia Costiera di Ladispoli, Ambiente Mare Italia-Ami, Rotary club e Cirfood, la plastica monouso sarà totalmente eliminata nell'istituto scolastico del litorale laziale. Il progetto è stato presentato con un evento di inaugurazione nella Sala Consiliare del Comune di Ladispoli. Erano presenti il sindaco del Comune di Ladispoli, Alessandro Grando, il presidente del Consorzio di Marina di San Nicola, Roberto Tondinelli, il comandante della Guardia Costiera di Ladispoli, Strato Cacace, la dirigente scolastica, Giovanna Bruno, la presidente del Rotary Club Cerveteri e referente del progetto, Margherita Frappa, il presidente di Ambiente Mare Italia-Ami, Alessandro Botti, e la responsabile di CiR-Food, Giulia Putelli. "È un progetto sul quale lavoriamo da tanto tempo, l'emergenza sanitaria purtroppo ci ha rallentato, ma finalmente ci siamo - ha commentato il sindaco del Comune di Ladispoli, Alessandro Grando - un progetto che ha coinvolto tanti soggetti diversi con uno scopo ambizioso: elimi-



nare completamente la plastica dalla scuola. Lo vorremmo esportare in tutti gli altri istituti scolastici perché va nella giusta direzione: quella di tutelare l'ambiente e dare il giusto segnale alle giovani generazioni". Nel Comune di Ladispoli, 'Scuola Plastic Free' si presenta infatti come un progetto pilota affinché altre scuole possano seguire l'iniziativa. Per l'inizio del mese di aprile 2022 il plesso di Marina di San Nicola diventerà totalmente plastic free grazie alla collaborazione di tutti i partner, gli insegnanti e i genitori che hanno lavorato per raggiungere questo ambizioso obiettivo. "Il Consorzio di Marina di San Nicola cresce in mezzo all'ambiente - ha dichiarato il presidente del Consorzio di

Marina di San Nicola, Roberto Tondinelli - è la seconda zona d'Italia dopo l'Argentario per la percentuale fra verde e costruzioni, per cui all'ambiente ci teniamo molto e la plastica è un grave problema che va risolto. Per risolverlo bisogna partire dai ragazzi, perché sono loro il nostro futuro e se li abituiamo da piccoli, poi da grandi rimarranno 'plastic free'. Il progetto è stato realizzato grazie all'impegno della dott.ssa Margherita Frappa, referente del progetto e presidente del Rotary Club. "Il progetto 'Scuola Plastic Free' - ha commentato la dottoressa Margherita Frappa, referente del progetto e presidente del Rotary Club - è in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale

dell'Istruzione per la transizione ecologica e culturale delle scuole ed è finalizzato, attraverso azioni concrete e stili di vita coerenti, a ridurre l'impatto ambientale, diminuire l'uso della plastica e favorire la transizione ecologica". L'iniziativa è nata in seguito ad una prima fase di sensibilizzazione e spiegazione dei principi che regolano la tutela dell'ambiente e l'eccessivo uso della plastica, ad opera di formatori qualificati della Guardia Costiera di Ladispoli. Il secondo momento si è esplicitato con la partecipazione alla prima tappa dell'Italian Cleaning Tour, organizzata da Ambiente Mare Italia-Ami sulle spiagge di Marina di San Nicola. Successivamente si è tenuto un tavolo

di lavoro, coordinato dalla responsabile della Scuola, al quale sono stati coinvolti tutti i partners: il Comune di Ladispoli, il Consorzio Marina di San Nicola, la Cooperativa Cir-Food, Ami (Ambiente Mare Italia) e il Club Rotary Cerveteri-Ladispoli. Ogni partner si è impegnato a partecipare alla realizzazione della Scuola Plastic Free attraverso: la realizzazione degli impianti per l'installazione di un depuratore per l'acqua; la distribuzione di borracce di alluminio a tutti gli alunni; la sostituzione di stoviglie e l'eliminazione di qualsiasi tipo di plastica da parte della società di distribuzione dei pasti; il coinvolgimento dei genitori per l'utilizzo di contenitori riciclabili per le merende. "Il mare è il luogo da cui tutti noi veniamo ed è ancora la nostra più importante risorsa - ha dichiarato Alessandro Botti, Presidente di Ambiente Mare Italia (Ami) - L'uso indiscriminato della plastica monouso uccide il nostro tesoro blu. Ami è veramente lieta che tutti i bambini e le maestre che hanno partecipato alla tappa dell'Italian Cleaning Tour hanno voluto eliminare la plastica dalla loro scuola. Il plesso di Marina di San Nicola sarà presto geolocalizzato sulla mappa della sostenibilità ambientale sul sito di Ami. Prendiamo esempio dai nostri bambini!".

I ragazzi dell'I.C. Corrado Melone grandi protagonisti dell'evento Buon Compleanno Torre Flavia

Giovedì nell'Aula Verde dell'I.C. Corrado Melone di Ladispoli si è svolta una festa per celebrare il 25° compleanno del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia. Alla presenza di vari rappresentanti delle Istituzioni locali, della Città Metropolitana e della Regione, dei Carabinieri e della Capitaneria di Porto, dei dirigenti del Monumento Naturale, il Preside, prof. Riccardo Agresti, dopo l'esecuzione dell'inno italiano ed europeo da parte di ragazzi guidati dai prof. Maiuolo e Muscolino, ha accolto gli ospiti e dato la parola a Maria Beatrice Cantieri, presidente dell'Associazione Scuolambiente, che ha coordinato lo svolgimento della mattinata. Tutti gli interventi hanno messo in evidenza l'importanza del sito di Torre Flavia che, se pure di dimensioni limitate, racchiude una grande ricchezza di biodiversità e rappresenta un esempio di ambiente

ben tutelato e nello stesso tempo aperto allo studio e alla fruizione di tutti. La seconda parte della mattinata si è svolta nella sala teatro dove, dopo un breve concerto, è stato presentato un video del fotografo Paolo Gennari che da anni ci offre con le sue foto le più belle immagini del Monumento Naturale. Di seguito i ragazzi delle classi 1B, 1H e 2E, con la guida delle insegnanti prof. Addario, Aiello, Canestrari, Stagno, hanno presentato i loro lavori, multimediali e su cartelloni, svolti con grande impegno e serietà e ricchi di approfondimenti nell'ambito del progetto "Un'Aula VerdeBlu" proposto da Scuolambiente. La giornata si è conclusa con l'impegno da parte di tutti, Istituzioni, Scuola e Associazione Scuolambiente, a continuare la collaborazione per mantenere e tutelare questo piccolo tesoro del nostro territorio che è la Palude di Torre Flavia.



alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

**SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA**

50%



info: 347 6553475
cessionone@alfaniceramiche.it



Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Una riunione di spessore nell'Aula Pucci della città portuale di Civitavecchia Comitato Sicurezza, bilancio positivo

Il sindaco Tedesco: "La città punto di riferimento per l'ordine pubblico"

Bilancio positivo per il Sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, dopo la riunione del Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza che è stato ospitato l'altra mattina all'aula Pucci. "Sento il dovere di ringraziare a nome mio e di tutta la città il Prefetto Piantedosi e tutti i partecipanti, che hanno dato una concreta dimostrazione di vicinanza dello Stato alla nostra area. Noi Sindaci abbiamo potuto dialogare con i massimi livelli dell'autorità di governo del territorio e con le forze dell'ordine sui problemi che la cittadinanza ci pone ogni giorno. Ciò rappresenta, in un momento di difficoltà oggettivamente straordinarie per gli enti locali tutti, una ragione di grande conforto", spiega il primo cittadino. "I temi affrontati sono quelli noti, come il vandalismo o i disordini legati alle aree ad alta frequentazione. Il Prefetto ha citato il progetto per la videosorveglianza al quale stia-



mo lavorando e ha indicati in atti ordinatori da parte dei sindaci un'arma in più per combattere il fenomeno della cosiddetta mala movida: in tal senso, posso ricordare a tutti che da



alcune settimane è in vigore un'ordinanza che ho personalmente firmato, stringente sia sui contenitori di vetro che sui comportamenti da tenere all'aperto e che regola

anche gli orari dei locali. Chiaramente oltre a videosorveglianza e ordinanze, occorre anche il personale addetto al controllo e in tal senso spero che presto i dieci agenti di polizia locale in via di assunzione possano entrare tutti a pieno regime nelle rotazioni del personale in strada", continua Tedesco. "Questo incontro è comunque stato utile anche per affrontare ulteriori temi, tra cui quello particolarmente sentito dell'accoglienza dei profughi in arrivo dall'Ucraina. Più in generale, abbiamo stabilito linee veloci di comunicazione tra sindaci e forze dell'ordine su tutte le tematiche di ordine pubblico e sicurezza. È quindi motivo di orgoglio per Civitavecchia aver ospitato una riunione di tale spessore, che contribuisce anche a restituire quel ruolo di punto di riferimento del territorio che purtroppo aveva perso nel corso degli ultimi anni", conclude il Sindaco.

Il Partito Democratico punta i riflettori sul monitoraggio della qualità dell'ambiente *Osservatorio Ambientale, un'occasione preziosa*

In un territorio come il nostro, funestato dalle numerose aggressioni all'ecosistema, disporre di un Osservatorio Ambientale dovrebbe rappresentare un'occasione preziosa per la tutela delle popolazioni interessate. Si tratta di un organismo delicato e utile per monitorare costantemente la qualità del nostro ambiente, per di più con la precisa finalità di programmare interventi concreti a tutela della salute pubblica. Ad esso, per la missione assegnata, dovrebbero riferirsi altissime competenze di governo di ambienti scientifici. L'auspicio di tutti era che nessun eventuale accordo di lottizzazione avrebbe dovuto trovare forme di giustificazione, trattandosi di un terreno dove si mette in gioco ambiente e salute. Apprendiamo che è stato definito, dai Comuni che ne sono parte, l'assetto dirigenziale dell'Osservatorio Ambientale, sia per quello che attiene l'Assemblea che per quello che riguarda il suo CdA. Ci chiediamo, senza ovviamente entrare nel merito di scelte che non sono di nostra pertinenza, se ciascuno dei suoi componenti e rappresentanti sia stato scelto sulla base di quanto solennemente promesso dal sindaco e se il curriculum vitae di ciascuno sia stato valutato con la necessaria e corretta selezione comparativa. Vogliamo sperare che di ognuno sia stata soppesata la competenza in ordine ad indispensabili e comprovate conoscenze di ordine scientifico ed ambientale tenuto conto che di ambiente e salute, e non di altro, l'Osservatorio ambientale si dovrà occupare con i milioni di euro a sua disposizione. Tuttavia ha suscitato non poche perplessità l'aver conosciuto dagli organi di stampa molti giorni prima delle stesse prove di selezione, la conclusione alla quale si sarebbe addivenuti. Il Partito Democratico di Civitavecchia e il Gruppo Consiliare auspicano che esperienza e competenze nello specifico settore non siano state trascurate a favore di interessi che nulla hanno a che vedere con il vero scopo dell'Osservatorio. Ciò significherebbe tradire le aspettative dei cittadini aumentando la diva-



ricazione tra amministrati e amministratori. L'impegno che sentiamo di assumerci è quello di continuare a lavorare perché la politica sia esclusivo impegno al servizio delle persone e si svolga nel massimo della trasparenza evitando che le ambizioni e gli interessi personali prevalgano sulle funzioni precipue del costituendo Osservatorio ambientale. Sulle attività dell'organo partecipato dai sei Comuni saremo, come sempre, attenti a che il suo operato si sviluppi con azioni nell'esclusiva cura dell'interesse generale del territorio e della popolazione". Così in una nota a firma del Partito Democratico e il Gruppo Consiliare di Civitavecchia.

Guerra in Ucraina, incontro con il PD

Il Circolo del Partito Democratico di Civitavecchia organizza per mercoledì 30 marzo una iniziativa pubblica sul tema della guerra in Ucraina. La riflessione si svolgerà presso la sala della Compagnia Portuale alle ore 17,30. Parteciperanno, con la moderazione di Rita Stella in qualità di v. Segretaria del PD di Civitavecchia, il prof. Nicola Porro, il dott. Enrico Ciancarini e, in rappresentanza della Comunità di S. Egidio, la dott.ssa Francesca Scambia.

Accoglienza profughi ucraini: vertice a palazzo del Pincio con le realtà del Terzo Settore

Riunione a Palazzo del Pincio tra i vertici dell'Amministrazione comunale e i rappresentanti delle realtà attive nel Terzo settore. Il Sindaco Ernesto Tedesco e l'Assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli hanno fatto il punto della situazione in particolare sull'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina. Spiega l'Assessore Napoli: «Avevamo preannunciato un incontro allargato sulla crisi Ucraina e siamo riusciti a organizzarlo per tempo. È stata l'occasione per ribadire, assieme ai responsa-

bili dell'ufficio e della Protezione civile, la cornice dell'intervento in corso e di quello da definirsi nei prossimi giorni, in base alla disponibilità già data alla Prefettura. Per quanto riguarda il primo, frutto di una convenzione tra Protezione civile regionale e Federalberghi, l'Amministrazione mantiene assieme alla Asl un contatto costante con la struttura. In vista tuttavia anche di altri impegni, si rende necessario coordinare le azioni e quindi affidare ogni tipo di richiesta e di offerta al nostro nucleo di

Protezione civile». Aggiunge il sindaco Tedesco: «Ho ringraziato a nome della città le realtà del Terzo settore per tutto ciò che fanno sempre e per ciò che hanno offerto anche in questa particolare emergenza dei profughi ucraini. Ho potuto rendere noto, nell'occasione, che il tema è stato sollevato da me personalmente, e anche da altri colleghi sindaci, durante i lavori del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica ospitato dal nostro Comune. Un tema così importante non può che essere al centro dell'attenzione delle istituzioni, a ogni livello: la nostra Protezione civile, che ha già affrontato in passato numerose emergenze in maniera operativa, è una garanzia di competenza e professionalità». Conclude il Coordinatore dell'Unità di crisi di Protezione civile, Valentino Arillo: «Ringrazio le associazioni per l'attenzione e l'estrema responsabilità che hanno dimostrato e che senz'altro continueranno a dimostrare, a maggior ragione in un settore delicato e rigidamente normato quale quello dell'accoglienza. Abbiamo potuto chiarire che tutte le richieste degli ospiti passano attraverso la struttura e ribadire che il centralino della Protezione civile di Civitavecchia risponde a ogni richiesta, informazione e segnalazione al numero 0766 19422».

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, del trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Preoccupa il clima politico

“Indagini e perquisizioni in Comune e nelle abitazioni di alcuni amministratori della giunta Tidei... non è la prima volta che si verificano vicende oscure e inquietanti e che non hanno mai avuto, fino ad oggi, risposte chiare”

Da Il Paese Che Vorrei, Sinistra Democratica, Partito Rifondazione Comunista, Gruppo Misto, Io Amo Santa Marinella, Orizzonti Comuni, L'ancora, riceviamo e pubblichiamo: “Preoccupa sempre di più il clima politico che si respira a Santa Marinella, alla luce dell'ultimo evento che si è verificato nella nostra città, con indagini e perquisizioni in Comune e nelle abitazioni di alcuni amministratori della giunta Tidei. Nella speranza che il tutto si risolva al meglio, va tuttavia evidenziato che non è la prima volta, da quando questa Amministrazione è in carica, che si verificano vicende oscure e inquietanti che non hanno mai avuto, fino ad oggi, risposte chiare ai tanti interrogativi che la cittadinanza si è posta. E stupisce che il Sindaco non abbia mai avuto l'esigenza di approfondire, di cercare la verità, di prendere provvedimenti politici. Questa coalizione e questa maggioranza sono state costituite dalla sua mano e dalla sua mente, da lui sempre difese e protette a qualunque costo, fino a gettare fumo negli occhi, o a capovolgere la realtà a suo favore, dichiarando sulla stampa di essere parte lesa, o di essere stato

oggetto di un tentativo di sfiducia, o di volersi costituire parte civile. E cosa dovrebbero dire i cittadini che pagano le tasse, che votano e sperano di vivere in una città migliore, anziché trovarsi di fronte ad un quadro politico ed amministrativo così desolante? Questa Amministrazione è figlia del suo disegno e progetto politico, fatto di indifferenza agli allarmi che le opposizioni e la cittadinanza hanno spesso lanciato, e a cui ogni volta lui ha risposto voltandosi dall'altra parte o mostrando i muscoli con toni arroganti e offensivi nei confronti del dissenso. E se qualcuno pensa o ha pensato di sfiduciarlo, come lui sostiene, vuol dire che il suo operato viene considerato da molti Consiglieri fallimentare. Del resto è uno strumento democratico più che legittimo, e lui c'è abituato, visto che non sarebbe la prima volta, e conosce bene il ricorso a tale sistema e a tutto ciò che lo determina. La partecipazione e la consapevolezza sono i grandi nemici di chi vuole continuare ad esercitare una gestione arbitraria del bene pubblico, calata dall'alto di una sedicente classe dirigente che non ha altro obiettivo se non la conservazione del

potere e il raggiungimento del tornaconto personale. Quando si parla sempre e solo in termini di soldi e metri cubi di cemento, e non di servizi e progetti volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini, o si è disposti a tutto fino a tentare di svendere il patrimonio pubblico, o usare la clava dell'intimidazione nei confronti di chi non è allineato, vuol dire che si è giunti al capolinea di un percorso che sta trascinando una intera comunità nel fango. Si potrebbe fare un lungo elenco (la vicenda della luce utilizzata privatamente a scapito del Comune, su cui è calato il silenzio, l'ineleggibilità o incandidabilità di consiglieri Comunali per motivazioni giudiziarie, la triste vicenda dell'Università Agraria su cui non è stata espressa nessuna posizione politica, la presenza in Amministrazione di chi si è reso responsabile del dissesto finanziario, ecc.), per cui ciò che scandalizza non è solo lo schiamazzo conseguente alle indagini dei giorni scorsi, ma l'uso strumentale che ne fa da amplificatore, con il chiaro intento di sollevare una cortina di fumo in cui si possa confondere vittima con carnefice, onestà e malaffare, serietà e

spregiudicatezza.

Indagini, intervento di Gaetani e Befani

L'assessore Roberta Gaetani, unitamente al consigliere comunale Patrizia Befani, entrano nel merito degli ultimi fatti di cronaca che hanno travolto l'Amministrazione Comunale del sindaco Pietro Tidei: “Confermiamo il nostro impegno a favore della Città e dei cittadini e confidiamo nell'opera solerte e rapida della magistratura per l'accertamento della verità dei fatti. Prendiamo le distanze da ogni forma di giustizialismo, troppo spesso a senso unico e soltanto di facciata. Riteniamo invece debba prevalere il garantismo, anche come difesa dei cittadini e delle Istituzioni. Sottolineiamo come questo ultimo anno di amministrazione sarà importantissimo per concludere i progetti già in esecuzione e per portare avanti quelli che verranno sottoposti al vaglio per usufruire dei finanziamenti legati al PNRR. Ringraziamo il Sindaco Pietro Tidei per la sollecita e necessaria convocazione di un consiglio comunale straordinario previsto per il prossimo 31 marzo”.

Poste Italiane: da aprile le pensioni in pagamento dal 1° giorno del mese a Civitavecchia e Litorale



A seguito della cessazione dal 31 marzo prossimo dello Stato di emergenza per il Covid-19, Poste Italiane comunica che anche negli uffici postali di Civitavecchia e Litorale le pensioni torneranno a essere disponibili regolarmente dal primo giorno del mese. Pertanto, i pensionati titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution troveranno accreditato il loro rateo dal prossimo venerdì 1° aprile. Si ricorda che i titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di

Postepay Evolution potranno prelevare i contanti dagli ATM Postamat del territorio, senza bisogno di recarsi allo sportello. Tutti i pensionati che invece intendono ritirare i contanti allo sportello potranno presentarsi in uno degli uffici postali del territorio dal primo al 6 aprile, preferibilmente secondo la turnazione alfabetica affissa all'esterno di ciascun ufficio postale. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800 00 33 22.

Torna l'Earth Hour di WWF: Civitavecchia, Fiumicino e Manziana aderiscono all'iniziativa

Dalle ore 20.30 alle 21.30 di domani si spengono le luci dei luoghi simbolo nel mondo

Domani dalle ore 20.30 alle ore 21.30 torna WWF “Earth Hour 2022” l'Ora della Terra, l'iniziativa globale che attraverso il gesto simbolico di spegnere le luci per un'ora, invita tutti a mobilitarsi per un futuro più sicuro, giusto e sostenibile. Saranno migliaia le piazze, i monumenti e i luoghi simbolo che si spegneranno in tutto il mondo seguendo i diversi fusi orari. L'Ora della Terra ha già ricevuto l'adesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e i patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e del Comune di Roma. Anche per questa edizione di Earth Hour, il WWF ha ricevuto la medaglia che il Capo dello Stato ha voluto destinare, quale suo premio di rappresentanza, all'evento internazionale. “Ringraziamo - dichiara Raniero Maggini Presidente del WWF Roma e Area Metropolitana - tutte le Amministrazioni che hanno inteso aderire ad Earth Hour, sia per le iniziative previste sia per l'entusias-

mo con il quale hanno dato riscontro all'invito del WWF. Un'adesione che leggiamo non solo come simbolica ma come una vera e propria dichiarazione d'impegno a dare continuità alle misure volte alla sostenibilità già adottate

oppure ad avviare nuovi percorsi. Nei prossimi mesi sarà lieta l'occasione di un incontro per confrontarci su nuove sfide e progetti, guardando all'edizione di EH 2023 come primo traguardo di questo comune cammino. Ringraziamo

anche i tanti attivisti e amici del Panda che nella Città Metropolitana di Roma Capitale come nel resto d'Italia aiutano la piena riuscita di questo straordinario evento che spegne le luci e accende la consapevolezza in tutto

il Pianeta.” Roma Capitale ha aderito all'iniziativa e insieme alle luci del Colosseo, delle facciate dei palazzi del Senato, della Camera, della Presidenza del Consiglio e della Presidenza della Repubblica, si spegneranno anche le luci del

Colonnato di San Pietro nella Città del Vaticano. Il WWF sarà presente con i propri attivisti e soci allo spegnimento delle luci di Castel Sant'Angelo alle ore 20.30 in punto e alla conseguente riaccensione alle 21.30. Prima dello spegnimento di Castel Sant'Angelo il WWF Roma e Area Metropolitana ha organizzato una passeggiata lungo il fiume Tevere così organizzata: Passeggiata con il Panda lungo il Fiume. Appuntamento Sabato 26 marzo, ore 18.30 in Lungotevere delle Navi di fronte al Palazzo della Marina Militare dove sulla banchina si snoda l'Oasi Urbana del Tevere per la quale è in corso l'iter tecnico per l'istituzione di un Monumento Naturale. L'Oasi del Tevere e l'osservazione della biodiversità urbana lungo le acque del Fiume di Roma, giungendo a Castel Sant'Angelo, passeggiando accanto la ciclabile sulla banchina in destra orografica. Durata 1h e 30' circa. I partecipanti non dovranno sostenere alcun costo, è tuttavia necessaria la prenotazione entro le ore 18.00 del giorno 25 marzo, scrivendo a: info@wwfroma.it



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro



Mancini: "Una delusione enorme, ma questa Nazionale può avere un grande futuro"

Gravina: "Mi auguro che Roberto resti con noi, la sconfitta di stasera fa capire che ci sono tante cose da fare nel nostro calcio"

Chiellini: "Siamo distrutti, ma dobbiamo ripartire"

"La delusione è enorme, ma questa Nazionale può avere un grande futuro". Nella serata più difficile Roberto Mancini prova a guardare avanti, senza dimenticare un passato recente che solo otto mesi fa vedeva un Paese intero piangere, ma di gioia, dopo il trionfo di Wembley: "A livello umano voglio più bene ai ragazzi stasera che a luglio - dichiara il Ct - in questo momento di grande difficoltà. L'Europeo è stata la cosa più bella a livello professionale e questa è la più grande delusione. Nel calcio accadono cose incredibili e stasera è successa, abbiamo fatto di tutto per cercare di vincere". Pur senza mai perdere una partita nel girone di qualificazione, l'Italia si è ritrovata ai play off, pagando a carissimo prezzo i due rigori falliti negli scontri diretti con la Svizzera e il pareggio casalingo con la Bulgaria: "La vittoria all'Europeo è stata strameritata e poi la fortuna che ci aveva accompagnato si è trasformata in totale sfortuna, ma quando si perde e si va fuori si deve anche soffrire. Ci sono state due situazioni che normalmente non accadono,



ne bastava una. Subire il gol al 90' sembra fatto apposta. Questa è una squadra con bravi giocatori, mi dispiace molto per loro". Per il Ct è prematuro parlare del suo futuro: "Prima bisogna far passare un po' di tempo". Dal presidente federale Gabriele Gravina al capitano Giorgio Chiellini tutti nella famiglia azzurra auspicano che Mancini rimanga sulla panchina della Nazionale: "Mi auguro che resti con noi - le parole del numero uno della FIGC,

presentatosi in conferenza stampa insieme al Ct - che smaltisca in tempi rapidi le scorie di questa eliminazione e che ritrovi energie, energie che io ho e che metterò a disposizione per il mondo del calcio. Sono molto amareggiato, mi dispiace per tutti i nostri tifosi. Rimane la grandissima gioia di questa estate, ma c'è un grande dolore per questa eliminazione arrivata in un modo impreveduto. La sconfitta di stasera ci fa capire comunque che c'è qualcosa da fare

nel nostro calcio e non mi riferisco solo a idee collegate a riforme, format e indici. Cominciamo ad esempio a capire davvero cosa fare per i tanti giovani che non hanno la possibilità di essere utilizzati nei nostri campionati e per colmare questo gap". Gravina ha poi voluto ringraziare il pubblico siciliano, che ha gremito il 'Barbera' incitando gli Azzurri dal primo all'ultimo minuto: "Palermo è stata straordinaria, eccezionale, erano anni che non vedevo quello che abbiamo

visto arrivando allo stadio. Ci torneremo presto, è una città che stramerita questa presenza della nostra Nazionale, l'affetto che ha riversato sui ragazzi è stato impagabile". Ci mette la faccia come sempre anche Giorgio Chiellini. La sua partita è durata poco meno di cinque minuti, giusto il tempo di entrare in campo e di assistere impotente al gran gol di Trajkovski. Il capitano azzurro, reduce da un infortunio, ha stretto i denti per esserci e adesso si stringe attorno al Ct e ai suoi compagni di squadra: "E' difficile da spiegare, c'è grande delusione. Abbiamo fatto una buona partita, ma ci è mancato il gol. Non siamo stati presuntuosi, ci è mancato qualcosa, abbiamo fatto degli errori da settembre fino ad oggi e li abbiamo pagati. Sono orgoglioso dei miei compagni, siamo tutti distrutti e affranti, ma dobbiamo ripartire. Adesso è anche difficile commentare, rimarrà un grande vuoto che spero possa ridarci una grande energia. Mi auguro che il mister rimanga, perché imprescindibile per questa nazionale. Ora dobbia-

mo ritornare a vincere, andare agli Europei e tra quattro anni tornare a questo benedetto Mondiale. Se è stata la mia ultima partita in Nazionale? Non è il momento di parlare di queste cose". Anche Marco Verratti fatica a digerire questa eliminazione. Quattro anni fa essendo squalificato non aveva potuto disputare il ritorno del play off con la Svezia, stasera è stato tra i migliori in campo, ma non è riuscito a cambiare il destino di un'Italia che resta per la seconda volta consecutiva fuori dal Mondiale: "E' dura, è una delusione grande. Una partita che abbiamo dominato, che avevamo l'obbligo di vincere. Bisognava fare gol, chiuderla subito perché eravamo superiori. Ma il calcio è così, prendere gol a due minuti dalla fine è stato l'incubo più grande. Siamo tutti molto tristi, perché per la squadra che abbiamo avevamo tutte le carte in regola per giocare il Mondiale. Invece stiamo parlando di questo disastro. Rimarrò sempre fiero dei miei compagni, tutti hanno dato il massimo, ma stasera non è bastato".

NUOTO - Ottimi piazzamenti alla Confsport Serie A di Sincro a al Campionato Regionale per la categoria Esordienti A

Tyrsenia Sporting Club fa incetta di medaglie

Questo week end si è svolta presso il centro Federale di Frosinone la Seconda prova Confsport Serie A per tutte le categorie del Sincro Tyrsenia Sporting Club. Debutto per le più piccole 2014-2013 Aurora, Aurora, Eleonora e Camilla, Marta ed Elisa che dopo un periodo di preparazione mirato solo sugli obbligatori, entrano in acqua su delle note ritmate e si classificano al 4° posto. Medaglie in tutte le Categorie: 3° posto per la squadra Esordienti A (atlete 2010-2011); 1° per la coppia categoria Ragazze (2007) Zeppieri Chiara e Chiese Martina e 2° Masci Alice e Martinelli Carlotta; 3° nella specialità Solo Junior Taschetti Sara 3° Collacciani Martina nel Solo Assoluto. Avanti così! Prossimo appuntamento Campionato Italiano Fin categoria Ragazze a Viterbo. Si ringraziano gli sponsor FeroCart e BCC di Roma.

Regionali, Esordienti A
Ottima prova degli atleti del Tyrsenia Sporting Club
Presso la piscina di Pietralata si è svolta la seconda prova del campionato regionale per la categoria Esordienti A. Ottima prova da parte dei ragazzi (nonostante oggi il riscaldamento era alle 7:45) ancora una volta migliorano i loro personali. Azzu Robin

scende in acqua ancora un po' "assonnato" nel riscaldamento ma in gara si sveglia prima migliore di ben 12 secondi al 200 stile fermando il tempo a 2'41"2. E per la prima volta disputa un ottimo 800 stile chiudendo le sue fatiche a



11'31"4. Ottima anzi ottimissima prova anche da parte delle ragazze (che a differenza di Robin hanno avuto più riposo e si sono alzate con molta calma). Prime a scendere in acqua nella gara dei 100 Stile, Paone Martina

e Metitieri Sofia. Molto bene tutte e due dove migliorano i loro tempi rispettivamente per Martina 1'25"1 (migliora più di 8 secondi); Sofia 1'23"0 (si migliora di quasi 7 secondi). Poco dopo è il turno di Mercante Sveva,

ottima prova anche la sua nei 400 misti, prima volta in assoluto in questa distanza ferma il tempo a 6'25"2. Bene anche Fogl Sofia la piccola Capitana degli esordienti A nella gara dei 200 dorso si migliora di ben 5 secondi fermando il tempo a 3'05"9 (so che possiamo fare ancora molto meno e riusciremo a farlo). Ultima gara in programma i 100 delfino qui Sofia Metitieri chiude le sue fatiche in 1'40"2. Complimenti a tutti, ancora una volta questi ragazzi hanno dato tutto loro stessi. Adesso non resta che continuare così, perché siamo convinti che alcuni di loro possono ancora migliorare e anche di tanto...

Trasformare 8 sportivi non professionisti in maratoneti. Guidandoli in un percorso di crescita personale, formazione ed allenamento, per aiutarli a raggiungere il proprio sogno. Si potrebbe sintetizzare così il senso del progetto "Sleep Different" nato qualche mese fa ed arrivato ora alle fasi conclusive. 8 runner non professionisti hanno preso parte ad un percorso formativo, di coaching ed allenamento personalizzato, durato alcuni mesi. Con l'obiettivo di portare la loro passione per lo sport ad un livello più alto: correre un'intera maratona. Un obiettivo ambizioso e per molti di loro un vero riscatto dopo un periodo di avversità. Allenamenti sartoriali cuciti su misura grazie al supporto di professionisti dello sport e a un corretto programma nutrizionale, li hanno portati ora ad essere preparati e pronti per raggiungere il traguardo. Parteciperanno alla "Acea Run Rome The Marathon" prevista a Roma il prossimo 27 marzo 2022. Si tratta di 8 persone con 8 storie differenti, ma tutte unite dalla passione per lo sport e la corsa. Il progetto è stato ideato e sostenuto da "Manifattura Falomo", azienda che produce sistemi letto e materassi, con il supporto della padovana "4+ Nutrition", azienda produttrice di integratori alimentari professionali. Gli 8 atleti (5 uomini e 3 donne) hanno iniziato il loro percorso preparativo alcuni mesi fa. A seguire il tutto un professionista Marco Tucci, allenatore, motivatore e coach personale. Gli atleti hanno potuto riposare sui migliori materassi forniti loro da "Manifattura Falomo". Con il supporto di nutri-

Otto atleti non professionisti diventano maratoneti

Correranno la maratona di Roma di domani grazie ad un percorso di allenamento ideato e seguito da "Manifattura Falomo" in collaborazione con "4+ Nutrition"



zionisti professionisti, hanno potuto usufruire degli integratori "4+ Nutrition" per ottimizzare il recu-

pero organico e muscolare. Grazie ai loro intensi allenamenti sono ora pronti per affrontare i 42,195 km

giungendo al traguardo della Maratona di Roma. Sono 8 persone davvero diverse tra loro. C'è

Veronica Rubini, 34 anni, bolognese e neomamma, runner per passione. Alfonso Napodano, 50 anni, veronese, insegnante di inglese che dopo diversi problemi di salute, ha deciso di non mollare, diventando atleta di triathlon. Veronica Nousei, 27enne ligure, musicista clarinettista ed insegnante di musica, che sogna da sempre di potare a termine una maratona. Carlo Massafra, 49anni, milanese, decoratore edile, padre di 2 bambini. Runner appassionato, sogna di correre la maratona fino alla fine (prima di compiere i 50 anni...). Cella Balus, 36enne, mamma single di origini filippine, partita con le arti marziali all'età di 8 anni, ha poi "virato" su un'altra disciplina, la corsa. Stefano Ghidotti, bresciano ed ex odontotecnico, dopo aver scoperto di essere malato di Parkinson ha deciso di reagire e dimostrare che è possibile fare sport anche se si ha questa malattia. E' presidente dell'associazione "Parkinson and Sport". Debora Odorizzi, 34 anni, trentina, dopo aver lavorato alcuni anni nel settore marketing, ha deciso di cambiare vita, diventando mental coach ed insegnante di Yoga, colti-

vando al tempo stesso la passione per la corsa. Benedetta Moccia, ex assistente di volo, ora insegnante di Yoga e di corsa, una passione maturata dopo una brutta operazione. Lo sport e la corsa per questi 8 atleti rappresentano un vero riscatto.

E grazie ai partner trovati nel loro percorso, all'impegno e alla dedizione, potranno ora coronare il loro sogno e correre la maratona. Un progetto dunque con importanti finalità sociali, in cui 2 importanti aziende, "Manifattura Falomo" e "4+ Nutrition", hanno unito le forze per raggiungere un obiettivo comune. "Non siamo vicini a chi arriva primo, ma siamo vicini a chi crede nei propri sogni.

E a chi, per raggiungere i propri obiettivi, è pronto a fare sacrifici tutti i giorni e a superare le difficoltà che si incontrano nel percorso - spiega Diego Rossetto, titolare di "4+ Nutrition" - poter dare un supporto concreto a questi atleti portandoli a tagliare il traguardo della maratona è per noi motivo di grande orgoglio". Appuntamento dunque il 27 marzo a Roma per la "Acea Run Rome The Marathon".

Si preparano numeri da record, sul Tevere, per sabato 26 marzo, in occasione della Regata per la Pace a sostegno del popolo ucraino. Gli equipaggi iscritti sono infatti 47, dei quali 3 in cui saranno protagonisti atleti Special Olympics, per un totale di 364 partecipanti. Ciascun equipaggio sarà composto da 4 donne e 4 uomini. Cifre impressionanti che hanno spinto gli organizzatori ad anticipare l'avvio delle gare, previsto ora per le 9 anziché le 9.30 inizialmente fissate. Un "fiume sul fiume", talvolta con nomi stravaganti come "8 senza speranza", "Giuringiurello" o battezzando gli scafi come i sette Re di Roma. È lo spirito goliardico della tradizionale Coppa Anellone, di cui la Regata per la Pace sarà un'edizione speciale. Studiata in collaborazione con l'Anellone A.S.D., l'evento sarà ospitato dal Circolo Canottieri Roma nella sua sede di Lungotevere Flaminio 39. Partenza prevista dal C.C. Tirrenia Todaro, arrivo proprio di fronte al galleggiante del club giallorosso (in foto). Due saranno i colori dominanti, il blu e il giallo, che saranno indossati dai partecipanti. La manifestazione vedrà inoltre la presenza di alcuni amici ucraini, testimoni della drammatica situazione in atto nel proprio Paese. La mattinata sarà dedicata a loro e a quanti purtroppo sono ancora costretti a subire la violenza in patria. La "gara" più

Numeri da record alla Regata per la Pace



importante, come già scritto nei giorni scorsi, sarà infatti sulle sponde del fiume, con la raccolta di fondi, medicinali e beni di prima necessità che saranno poi inviati alle popolazioni interessate dal conflitto. La Regata per la Pace - Coppa Anellone ha il patrocinio dell'assessorato ai Grandi Eventi, Sport e Turismo di Roma Capitale e della Regione Lazio.

Parola alle Istituzioni

La Regata per la Pace, evento ideato a sostegno del popolo ucraino e in programma doma-

ni (26 marzo) alle 9, nella sede del Circolo Canottieri Roma di Lungotevere Flaminio 39, sarà un momento di sport e riflessione. Un modo per offrire un aiuto tangibile in questo momento drammatico, utilizzando il canottaggio come strumento di rinascita e unione. Partendo proprio da questi presupposti, l'assessorato Grandi Eventi, Sport e Turismo di Roma Capitale e la Regione Lazio hanno voluto sostenere l'iniziativa concedendo il proprio patrocinio. Studiata in collaborazione con la Anellone

A.S.D., la Regata per la Pace sarà un'edizione speciale della Coppa Anellone, appuntamento quest'ultimo tenuto annualmente il primo maggio e animato da tanti canottieri in equipaggi da otto, suddivisi in quattro uomini e quattro donne. Raccoglierà fondi, medicinali e beni di prima necessità da destinare alle popolazioni colpite dal conflitto e vedrà la partecipazione di 47 equipaggi, dei quali 3 in cui saranno protagonisti atleti Special Olympics, per un totale di 364 partecipanti: autentico record per un even-

to sul Tevere. "Lo sport - sono le parole dell'assessore allo Sport, Grandi Eventi, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato - è uno dei veicoli più efficaci per comunicare valori come l'amicizia, l'impegno e la solidarietà. L'idea di dedicare questa edizione speciale della Coppa Anellone alla Pace e al popolo ucraino è la dimostrazione di quanto il mondo sportivo tutto, e quello dei canottieri in particolare, abbia a cuore ciò che sta accadendo in un Paese così vicino al nostro. Vogliamo esprimere il nostro sentito ringraziamento agli organizzatori. Questa iniziativa ha il pregio di avvicinare tutti alla pratica del canottaggio e allo stesso tempo offre un soste-

gno concreto verso chi sta vivendo momenti davvero drammatici".

"Quest'anno, la tradizionale regata della Coppa Anellone acquista un valore simbolico che va oltre gli argini del fiume Tevere - il pensiero del Delegato allo Sport della Regione Lazio, Roberto Tavani - Una piccola grande goccia in nome della pace e a favore delle popolazioni colpite dalla guerra. Per questo, come Regione Lazio siamo ancora più orgogliosi di avere patrocinato questo bellissimo evento sportivo, rafforzato dall'alta partecipazione dei tanti atleti che hanno preso parte alla regata e dai tanti volontari che hanno raccolto fondi e medicinali da inviare al popolo ucraino".



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Musica: via al tour 'Guitar Solo' di Davide Sciacca

Dal domani al 30 marzo, il chitarrista siciliano sarà impegnato fra Inghilterra e Italia, presenterà i brani tratti da 'Music with Guitar'

A distanza di due anni dagli ultimi concerti a Londra, Birmingham e Manchester, il talentuoso chitarrista siciliano Davide Sciacca, nelle vesti di solista, sbarcherà nuovamente in Inghilterra per poi concludere il suo tour in Italia, a partire da domenica 27 marzo. La prima data si terrà a Hoyle (Birkenhead), a St Catherine and Martina Church, dove Sciacca - con il suo live intitolato A Guitar at the Opera - eseguirà rivisitazioni chitarristiche ispirate ad alcuni straordinari compositori classici

del calibro di Bellini, Rossini e Mascagni, ma anche composizioni originali autografate da Victor Frost, con il quale ha realizzato l'album dal titolo "Music with Guitar" pubblicato dalla TRP Music. Successivamente, lunedì 28, sarà la Hope University di Liverpool ad ospitare il musicista siciliano per una conferenza/concerto (A Guitar at the Opera) anche in questo caso con le musiche di Vincenzo Bellini, Gioachino Rossini, Pietro Mascagni e Victor Frost. Sempre nello stesso giorno,



presso la Manchester Academy 2 di Manchester, si terrà il suo concerto (ovviamente con repertorio classico) di beneficenza per l'Ucraina. Poi, martedì 29, sarà la volta di A Guitar at the Opera al 422 Manchester (Formerly Longsight Youth Centre) e, sempre martedì, Underrepresented Competition a Manchester, presso il Royal Northern College of Music, dove Davide Sciacca suonerà le musiche di Emilia Giuliani ispirate ai celebri temi scaturiti dalla fervida fantasia compositiva

di Bellini. Per concludere, mercoledì 30 il concerto (A Guitar at the Opera) presso la Sala Armonia Cordium di Napoli, ancora con il repertorio incentrato su Bellini, Rossini, Mascagni e Frost, ai quali si aggiungono Tosti e Denza, un concerto impreziosito dalla presenza del tenore Bruno Sebbilo e del pianista Keith Goodman. Dunque, sei appuntamenti di assoluto prestigio che rappresentano una ghiotta occasione per nutrirsi culturalmente di buona e vera musica.

Oggi in tv **Sabato 26 marzo**

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Il caffè di Rai1	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - TESTARDA IO 2002	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:09 - MIKE & MOLLY - IL QUASI MATRIMONIO
06:55 - Gli imperdibili	06:20-STEM	08:00 - Agora' Weekend	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:27 - MIKE & MOLLY - IL RANCOROSO E IL MARE
07:00 - Tg1	07:00-BellissimalItalia	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - BUGS BUNNY - GIUSTIZIA E' FATTA
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	07:45-ChesapeakeShores	10:15 - Timeline Focus	07:35 - TUTTI PER BRUNO - SECONDA OCCASIONE/PROTEZIONE TESTIMONE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:51 - BUGS BUNNY - DUE NEMICI - GUERRA D'INDIPENDENZA
08:00 - Tg1	09:45-Larispostagiusta	10:30 - Gli imperdibili	09:42 - IL GATTO DI BROOKLYN ASPIRANTE DETECTIVE - 1 PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:57 - BUGS BUNNY - SFIDA AL CAMPIONE
08:20 - Tg1 Dialogo	10:25-ProfessioneFuturo	10:35 - Tgr Amici Animali	10:32 - TGC.COM	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:05 - ALOHA, SCOOPY-DOO! - 1 PARTE
08:30 - UnoMattina in famiglia	10:55-Meteo2	10:50 - Tgr Bell - Italia	10:34 - METEO.IT	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	08:51 - TGC.COM
09:00 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	11:25 - Tgr Officina Italia	10:38 - IL GATTO DI BROOKLYN ASPIRANTE DETECTIVE - 2 PARTE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	08:54 - METEO.IT
09:30 - Tg1 L.I.S.	11:15-Checkup	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	08:57 - ALOHA, SCOOPY-DOO! - 2 PARTE
10:20 - Buongiorno benessere	12:00-Uncicloneinvento	12:25 - Tgr Il Settimanale	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO	09:40 - ROSWELL, NEW MEXICO - VIAGGIO NELLA MENTE - 1aTV
11:15 - Gli imperdibili	13:00-Tg2Giorno	12:55 - Tgr Petrarca	12:23 - IL SEGRETO - 2047 - PARTE 1	07:59 - TG5 - MATTINA	10:35 - ROSWELL, NEW MEXICO - ALLUCINAZIONI - 1aTV
11:20 - Passaggio a Nord Ovest	13:30-Tg2Weekend	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - TRASFUSIONE DI MORTE	08:44 - METEO.IT	11:30 - ROSWELL, NEW MEXICO - L'EQUAZIONE - 1aTV
12:00 - Linea Verde Start	14:00-Ilprovinciale	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	08:45 - X-STYLE	12:25 - STUDIO APERTO
12:30 - Linea Verde Life	15:00-GenerazioneZ	14:20 - Tg3	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	09:15 - SUPER PARTES	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	16:00-SquadraSpecialeStoccarda	14:45 - Tg3 Pixel	16:44 - CANE E GATTO - 1 PARTE	11:00 - FORUM	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Dedicato	16:50-IlcommissarioVoss	14:55 - Tg3 L.I.S.	17:21 - TGC.COM	13:00 - TG5	13:05 - SPORT MEDIASET
15:15 - Linea Bianca	18:00-Gliimperdibili	15:00 - TV Talk	17:23 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:45 - I SIMPSON - PROFESSOR HOMER
16:05 - A Sua immagine	18:05-Tg2L.I.S.	16:30 - Frontiere	17:27 - CANE E GATTO - 2 PARTE	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:10 - I SIMPSON - CERCASI MR. GOODBART
16:45 - Tg1	18:10-RaiTgSportSera	17:35 - Presa diretta	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - SCENE DA UN MATRIMONIO	14:35 - DECEPTION - IL PIAZZAMENTO
17:00 - Italia - Si!	18:25-Dribbling	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	15:40 - UNA VITA - 1352 - I PARTE - 1aTV	15:30 - DECEPTION - IL CODICE CIFRATO
18:45 - L'eredita' Weekend	19:40-NCIS	19:30 - Tg Regione	20:30 - CONTROCORRENTE	16:30 - VERISSIMO	16:25 - DECEPTION - L'ULTIMA ILLUSIONE
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	20:00 - Blob	21:25 - ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO! (...) - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:20 - DUE UOMINI E 1/2 - CIO' CHE SI PROVA QUANDO SI AMA
20:35 - Affari tuoi formato famiglia	21:05-F.B.I.4	20:20 - Le parole	22:03 - TGC.COM	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	17:50 - DUE UOMINI E 1/2 - IMPEGNO A LUNGO TERMINE
21:25 - Soliti ignoti Speciale	21:50-F.B.I.International1	21:45 - Quinta dimensione - Il futuro e' gia' qui	22:05 - METEO.IT	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
23:15 - Ciao maschio	22:40-Ultimatraccia:Berlino	23:45 - Tg3 Mondo	22:09 - ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO! (...) - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:29 - METEO
00:40 - Rai - News24	23:30-Tg2Dossier	00:10 - Tg3 Agenda del Mondo		20:00 - TG5	18:30 - STUDIO APERTO
01:15 - Sottovoce	00:15-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	00:15 - Meteo 3		20:38 - METEO.IT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	00:55-Tg2Mizar	00:20 - Grazie dei fiori		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	19:30 - C.S.I. MIAMI - RIO
	01:25-Tg2Cinematinee	01:00 - Tg3 Chi e' di scena		21:20 - AMICI DI MARIA DE FILIPPI	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - PASSATO, PRESENTE, FUTURO
	01:30-Tg2AchabLibri	01:15 - Appuntamento al cinema		01:00 - TG5 - NOTTE	21:20 - FREEDOM PRESENTA: - EGITTO SEGRETO
	01:35-Tg2SiViaggiare	01:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		01:34 - METEO.IT	00:25 - COSE DI QUESTO MONDO - IL LABIRINTO PERDUTO DI IMHOTEP
	01:45-Tg2EatParade			01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	01:15 - TAKEN - SONO PRONTO!
	01:55-Appuntamentoalcinema			02:02 - CATERINA E LE SUE FIGLIE 3	02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	03:00-Rai-News24			04:29 - SOAP	02:17 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:32 - ALEX L'ARIETE
					04:18 - POLIZIOTTI

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

“L’Aquilone”: il nuovo singolo di Veronica Surrentino segna il ritorno di Maurizio Vandelli

E' uscito “L’Aquilone”, il nuovo singolo di Veronica Surrentino con la partecipazione straordinaria di Maurizio Vandelli. Veronica, cantautrice romana, diventa anche interprete di questa canzone d'autore, scritta da Franco Fasano e il suo storico paroliere Fabrizio Berlincioni. Il progetto nasce dalla collaborazione tra Veronica Surrentino e Maurizio Vandelli, con la produzione di Marco

Guarnerio che ha saputo valorizzare due voci così intense, legandole come un filo all'aquilone. Il brano si potrebbe definire un classico dei giorni nostri, grazie a una melodia “made in Italy” dove l'inconfondibile timbro di Vandelli lascia il segno. La forza emotiva de “L’Aquilone” sottolinea la metafora del testo che, unita a una musica che vola, raggiunge il cuore di generazioni diverse. Il brano è edito da

Edizioni Fucsia e pubblicato da A Passo Lento Music. Cantautrice e musicista, Veronica Surrentino è nata a Roma, in una famiglia in cui la musica si respira nell'aria. Ha iniziato a studiare il pianoforte all'età di quattro anni per poi dedicarsi al canto che le ha permesso di collaborare con professionisti del calibro di Giosy Capuano (autore, compositore, arrangiatore e produttore). Ha continuato a percorrere l'arte diplomando



dosi all'Accademia dello Spettacolo “Togliani” per poi approdare sui palchi di tutta Italia. Così come nei brani che fanno parte del suo

primo EP “Notte Verrà” traspare la sua natura più intima, nel singolo “Tranne Te”, senza più redini alla sua creatività, racconta quanto sia

importante trovare in sé, forza e risorse per costruire il proprio futuro. Il 16 Luglio 2021 ha pubblicato il singolo “A passo lento”.

Mafalda Minnozzi in “Fotogrammi”

Sabato prossimo 2 aprile ore 21.30 presso l'Alexanderplatz Jazz Club



Reduce dal concerto al Blue Note di Sao Paulo del 25 marzo, Mafalda Minnozzi, assieme al chitarrista Paul Ricci, arriverà in Italia per una serie di appuntamenti che la terrà nel nostro Paese per un mese. Il primo è il concerto all'Alexanderplatz Jazz Club di Roma sabato 2 aprile. Nel live dal titolo Fotogrammi Mafalda Minnozzi canta la sua vita attraverso le canzoni e i compositori che l'hanno accompagnata e ispirata durante i suoi trentacinque anni di carriera. Come nella pellicola di un film, fotogramma dopo fotogramma, l'artista costruisce sul palcoscenico la sua colonna sonora di forte

impatto emotivo. È una sequenza narrativa confidenziale, in cui la platea empatizza naturalmente con l'artista in una sorta di alchimia che la rende partecipe e co-protagonista dello stesso film. Da “Nuovo Cinema Paradiso” di Ennio Morricone a Edith Piaf, da “O Che Sarà” di Chico Buarque a Bruno Martino, da Cole Porter a “Via con Me” di Paolo Conte, da “Águas de Março” a “L’Appuntamento [Sentado à Beira do Caminho]” di Erasmo e Roberto Carlos, Mafalda svela la sua irresistibile storia di verità, passione e amore per l'arte.

Marco Sbarbati

Francesco Mascio firma “My Standards”

Fuori l'album del chitarrista accompagnato da un quintetto di tutto rispetto

E' uscito il 21 marzo l'album My Standards del chitarrista Francesco Mascio accompagnato da un quintetto di tutto rispetto. La presentazione è prevista a Roma al Boggie Club il 22 aprile 2022. Già in prevendita sui maggiori store digitali (e per gli orecchi più sovrappiù, anche sui principali store HiRes), l'album è pubblicato dalla Birdbox Records, la nuova etichetta discografica che si è già distinta per il particolare dinamismo nei lunghi e difficili mesi della pandemia, riuscendo con la rassegna Jazz Just Like This a portare 22 nomi della musica jazz internazionale su piattaforme digitali. Nonostante il titolo, l'album non contiene standards, tutti i 10 brani sono originali, scritti da Francesco Mascio, un artista che ci ha da sempre abituato ad una certa poliedricità ed al suo tipico “jazz crossover”, che anche in questo album si manifesta attraverso il sapiente utilizzo di numerose influenze di stile quali latin, world, soul, free, classica. Con disinvoltura si passa dal bellissimo tema in Guitar Solo di “Notes from the Heart” molto vicino alla tradizione Folk americana, al prepotentemente etnico di “Esharef Moment”, al Soul di “Black Mama”, mentre il brano improvvisato “Soul of New York” porta il Jazz contenuto in questo progetto verso una libertà armonica e sonora post free. A concludere il disco una composizione per chitarra classi-



ca in solo “Heart's Notes”. Se è vero che le nuove frontiere del jazz contemporaneo sono legate all'esplorazione di nuovi elementi legati al ritmo, My Standards di Francesco Mascio è un album necessario per comprendere come la commistione dei generi renda la pluripotenzialità di una musica che può essere tutto: dall'accompagnare un film di Clint Eastwood -come ha detto Umberto Fiorentino nelle Linear Notes- fino a solleticare il concept dell'improvvisazione radicale, sempre portando in viaggio l'anima cullandola con 432 Herz

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

